

COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile
Settore Urbanistica & SUAP

spazio riservato al protocollo generale

CARRARA	Cat.
30 MAR. 2011	U 3 Clos.
Prot. n° 16055	

spazio riservato al protocollo di settore

Il Sig. Pepp
DATA 14-10-11
Prot. Int. n° 849
Il Dirigente del Settore

DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA'

(art. 77, comma 6, L.R. 03/01/05 n° 1)

☒ Edilizia Privata

☐ Sportello Unico Attività Produttive (S.U.A.P.)

☐ Variante ai sensi dell'art 142, c 1, L R n 1/05 alla DIA n° _____ in data _____

Al Dirigente del Settore Urbanistica e S U A P del Comune di Carrara

La sottoscritta RINA CORSINI
nome cognome
nata a CARRARA Provincia MS il 2/5 - 0/6 - 1/9/9
residente in CARRARA Provincia MS in via Cavaiaola
n° 20 C A P 54033 telefono _____ fax _____
e-mail _____ Codice Fiscale CRS RNI 49H65 B832F

DENUNCIA

a norma della vigente legislazione in materia urbanistica ed edilizia ed ai sensi e per gli effetti della L R 03/01/05 n° 1, l'inizio dell'attività relativa alle seguenti opere

Modifiche interne a fabbricato di civile abitazione comprendente la creazione di scala interna, nuovo bagno, diversa distribuzione degli spazi interni e cambio d'uso riferito ai locali del Piano Terra da cantina ad abitazione (vedi elaborati grafici allegati)

da realizzarsi sull'immobile posto in Via S Nicolo

n° 3 localita Fontia, con estremi di identificazione catastale

Catasto terreni	sezione	foglio	particella	sub
Catasto fabbricati	Sezione	foglio <u>48</u>	particella <u>350-351</u>	<u>7-8</u>

con destinazione d'uso

☒ - residenziale ☐ - commerciale ☐ - uffici ☐ - turistico ☐ - artigianale

☐ - industriale ☐ - sportivo ☐ - culturale ☐ - pubblico ☐ - _____

nella sua qualità, con l'impegno comunque a comunicare immediatamente ogni variazione in proposito, di

- ☐ **proprietario** ☐ comproprietario congiuntamente ai soggetti di all'allegato elenco
☐ usufruttuario ☐ altro (*specificare*)
☐ comodatario/affittuario - con autorizzazione del proprietario

☐ Per conto della Ditta/Soc _____

con sede in _____ Prov _____ in via/piazza _____

n _____ C A P _____ telefono _____ fax _____

e-mail _____ P iva _____

che rappresenta nella veste di _____

specificare amministratore, legale rappresentante, procuratore ecc

producendo, quale parte integrante e sostanziale della presente denuncia di inizio dell'attività la seguente documentazione (*barrare la casella che interessa*)

- ☒ relazione tecnica asseverata a firma di tecnico abilitato (*obbligatorio*)
☒ elaborati di progetto completi degli stralci delle planimetrie catastali ed aerofotogrammetrica, delle piante, delle sezioni e dei prospetti (stato attuale, stato modificato e stato sovrapposto) (*obbligatorio*)
☒ documentazione fotografica con planimetria indicante i punti di scatto (*obbligatorio*)
☒ relazione geologica e/o geotecnica
☐ progetto ai sensi della L. 1086/71 e della L. 64/74,
☒ progetto ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008 n. 37
☐ progetto ai sensi della L. 91/1991 n° 10 e del D.P.R. 26/8/1993 n° 412,
☐ documentazione (calcoli, verifiche, elaborati, ecc) di cui al D.L.vo n° 192/05,
☐ attestazione ai sensi della L. 91/1989 n° 13 e D.P.R. 14/6/1989 n° 236,
☐ progetto e parere preventivo del comando Provinciale Vigili del Fuoco,
☐ documentazione per richiesta di parere preventivo del comando Provinciale Vigili del Fuoco,
☒ progetto e parere preventivo Azienda U.S.L.-G.O.N.I.P.
☐ documentazione per parere preventivo Azienda U.S.L.-G.O.N.I.P.,
☐ progetto e parere preventivo A.R.P.A.T.,
☐ documentazione per richiesta parere preventivo A.R.P.A.T.,
☒ quietanza n° ... del ... di versamento della somma di € 25,00 sul c.c. 118547 (diritti di segreteria);
☐ quietanza n° del di versamento della somma di € presso la Tesoreria Comunale, a titolo di pagamento dei contributi relativi alla denuncia di inizio attività,
☐ altro

DICHIARA CHE

1 - il **Progettista** e tecnico che assevera la conformità dei Lavori e

MAURIZIO

CABANI

nome

cognome

nato a CARRARA Provincia MS il 18 - 11 - 1946

residente in CARRARA Provincia MS in via VERDI

n 4 C A P 54033 telefono _____ fax _____

iscritto all'Albo/Collegio Professionale dei GEOM della provincia di MS al n° 387

con studio professionale in MARINA Provincia MS in via A MAGGIANI

n 57 C A P 54033 telefono 0585 487092 - 335 1223010 fax 0585 1882006

e-mail Cabani01@cabanimaurozio191.it Codice Fiscale CBNMRZ46S18B832Q

2 - il **Direttore dei Lavori e**

MAURIZIO **CABANI**

nome *cognome*
 nato a CARRARA Provincia MS il 1/8 - 1/1 - 1/9/4/6
 residente in CARRARA Provincia MS in via VERDI
 n° 4 C A P 54033 telefono ----- fax -----
 iscritto all'Albo/Collegio Professionale dei GEOM della provincia di MS al n° 387
 con studio professionale in MARINA Provincia MS in via A MAGGIANI
 n° 57 C A P 54033 telefono 0585 784092 335 1223010 fax 0585 1882006
 e-mail Cabani01@cabanimaurizio191.it Codice Fiscale CBN MRZ 46S18 B832Q

3 - per l'esecuzione delle opere in progetto la sottoscritta, consapevole che la realizzazione e/o la modifica di impianti tecnologici, ai sensi del D M n 37/08, oppure l'esecuzione di lavori di costruzione e/o modifica di strutture soggette ai disposti della normativa antisismica, non possono essere eseguiti direttamente dal sottoscritto denunciante, a meno che lo stesso non abbia i requisiti previsti dalla vigente normativa per l'esecuzione degli stessi (*barrare la casella che interessa*)

- ☐ eseguirà i lavori in proprio in economia e non utilizzerà, nemmeno per l'esecuzione di singole lavorazioni, alcun lavoratore autonomo,
☐ eseguirà i lavori in proprio in economia mediante affidamento delle singole lavorazioni ai lavoratori autonomi di seguito elencati e pertanto allega la documentazione di cui al combinato disposto risultante dagli articoli 90 comma 9 lettere a) e b) del D L vo n 81/08 e 82, commi 8,9,10,11, della L R n 1/05

nominativo *indirizzo* *città* *P I / C F*

- ☐ affiderà l'esecuzione dei lavori all'impresa di seguito elencata e pertanto allega la documentazione di cui al combinato disposto risultante dagli articoli 90 comma 9 lettere a) e b) del D L vo n 81/08 e 82, commi 8,9,10,11, della L R n 1/05

nominativo *indirizzo* *città*
 codici di iscrizione identificativi

INPS *INAIL* *CASSA EDILE* *P I / C F*

- ☐ il nominativo dell'Impresa esecutrice e/o dei lavoratori autonomi sarà comunicato contestualmente alla comunicazione d'inizio dei lavori, unitamente alla relativa documentazione di cui al combinato disposto risultante dagli articoli 90 comma 9 lettere a) e b) del D L vo n 81/08 e 82, commi 8,9,10,11, della L R n 1/05

4 - l'intervento (*barrare la casella che interessa*)

- ☐ non è soggetto all'ambito di applicazione del D Lgs 9 aprile 2008 n.81 e successive modificazioni ed integrazioni
☐ è soggetto all'ambito di applicazione del D Lgs 9 aprile 2008 n.81 e s m i e pertanto si impegna a comunicare, prima dell'inizio dei lavori, l'avvenuta trasmissione all'Azienda U S L della notifica preliminare, ai sensi dell'art 99 del D Lgs n° 81/08

5 - ai sensi e per gli effetti dell'art 186 del D Lgs 152/06, come modificato dal D Lgs 4/08 (terre e rocce da scavo) l'intervento (barrare la casella che interessa)

☐ non prevede l'utilizzo di terre e rocce da scavo,

☒ le terre o rocce da scavo prodotte saranno smaltite con il trasporto delle stesse in discarica autorizzata,

☐ le terre o rocce da scavo prodotte saranno riutilizzate e pertanto viene prodotta la modulistica, debitamente compilata, di seguito indicata ed allegata alla presente (Modello A e Modello B)

☐ MOD A - relazione a firma congiunta del proprietario e del tecnico progettista, resa nei modi e nelle forme dell'art 47 del D P R 445/2000 e successive modificazioni, con la quale si dimostri quanto prescritto dall'art 186, comma 1, lettere a), b), c), d), e) e g) del D Lgs 152/06 s m i ,

☐ MOD B - relazione a firma di tecnico abilitato, resa nei modi e nelle forme dell'art 47 del D P R 445/2000 e successive modificazioni, relativa al materiale da impiegare ed effettuata presso laboratori autorizzati, con la quale si attesta il rispetto di quanto richiesto alla lettera f) del suddetto art 186,

6 - le opere in progetto, ai sensi e per gli effetti dell'art 84 comma 1 della L R 03/01/05 n° 1, avranno inizio **non prima di venti giorni** dalla data di presentazione della presente Denuncia di Inizio Attività

Inoltre, il/i richiedente/i dichiara/no di essere a conoscenza che

1 **è obbligato a comunicare la data di inizio ed ultimazione dei lavori** e che, ai sensi dell'art 84 comma 4 della Legge Regionale n 1/2005, la presente Denuncia di Inizio Attività è sottoposta al termine massimo di validità fissato in **tre anni**, decorrenti dalla data di presentazione, il termine per l'inizio dei lavori non può a pena di decadenza, essere superiore ad **un anno** dalla data di presentazione,

2 al termine dei lavori, ai sensi e per gli effetti dell'art 86 comma 1 della L R 03/01/05 n° 1, è obbligato a trasmettere sia il **certificato di conformità**, redatto da Professionista abilitato, che attesti la conformità dell'opera al progetto contenuto nel titolo abilitativo o nelle varianti ad esso, e sia la ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero la dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazione del classamento,

3 ai sensi del disposto dell'art 90, comma 9, lettera c) del D Lgs n 81/08, la mancata trasmissione documento unico di regolarità contributiva (D U R C), anche in caso di variazione dell'impresa esecutrice dei lavori, comporta la sospensione dell'efficacia del titolo abilitativo (D I A o Permesso di Costruire) indipendentemente dalla notifica all'interessato dell'ordine di non effettuare l'intervento da parte del responsabile del procedimento istruttorio,

4 ai sensi e per gli effetti dell'art 86 comma 3 della L R 03/01/05 n° 1 e qualora ricorrano le condizioni previste dall'art 86 comma 2 della L R 03/01/05 n° 1, è obbligato a trasmettere la **certificazione di abitabilità** o di **agibilità** delle unità immobiliari, redatta da professionista abilitato,

5 **l'intervento progettato** (barrare la casella che interessa)

☐ comporta la corresponsione dei contributi di cui all'art 119 della L R 1/2005 e, pertanto, allega la ricevuta del versamento effettuato,

☒ **non comporta la corresponsione dei contributi di cui all'art. 119 della L R 1/2005**

6 **il presente titolo abilitativo non pregiudica i diritti dei terzi e comunque si solleva il Comune da ogni responsabilità nei loro confronti,**

7 altro

Si dichiara che il modello è conforme all'originale predisposto dal Comune di Carrara e pubblicato sul sito internet dello stesso

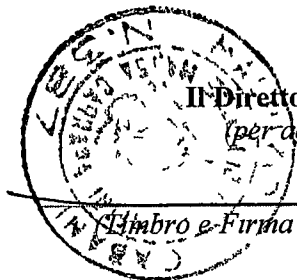
CARRARA _ _ , li 21 - 03 - 2011

Il richiedente

Rino Lorusi

Il Direttore dei Lavori

(per accettazione)



(Timbro e Firma per esteso e leggibile)

Il Progettista
(per accettazione)

L'assuntore dei Lavori

(per accettazione)

(Timbro e Firma per esteso e leggibile)

(Timbro e Firma per esteso e leggibile)



sul C/C n

118547

di Euro

25,00

IMPORTO
IN LETTERE

Venticinque / 00

INTESTATO A

COMUNE DI CARRARA

CAUSALE

DIRITTO X DIA

36/043 03 24-03-11 R1

0050

€*25,00*

VCY 0469

€*1,10*

C/C 000000118547

P 0030

BOLLO DELL'UFFICIO POSTALE

ESEGUITO DA

CORSI PIETRA

VIA PIAZZA

CAVAIOLO 20

CAP 54033 LOCALITA CARRARA



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Settore Urbanistica e S.U.A.P.



Allegato alla D I A n° 54033 / 54033

RELAZIONE ASSEVERATA DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA'

Art. 84, comma 1, L.R. 03/01/05 n° 1

Il sottoscritto MAURIZIO CABANI
nome *cognome*
nato a CARRARA Provincia MS il 18/11/1946
Iscritto all'Ordine/Albo Professionale GEOMETRI Provincia MS al n° 387
con studio prof in MARINA DI C Provincia MS in via A MAGGIANI
n° 57 C A P 54033 telefono 0585 784092 - 335 1223010 fax 0585 1882006
e-mail maurizio.cabani@geopec.it Codice Fiscale CBNMRZ46S18B832Q

in qualità di **Progettista dei Lavori** di cui alla presente denuncia di inizio attività e con riferimento all'incarico progettuale ricevuto da

RINA CORSINI
nome *cognome*
nata a CARRARA Provincia MS il 2 5 - 0 6 - 1 9 4 9
residente in CARRARA Provincia MS in via Cavaiola
n° 20 C A P 54033 telefono fax

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi e per gli effetti dell'art. 84 della L.R. 03/01/05 n° 1

1 che le opere oggetto della presente denuncia di inizio dell'attività saranno eseguite sull'immobile
posto in Via S. Nicola n° 3 località FONTIA

con estremi di identificazione catastale

Catasto terreni sezione foglio particella

Catasto fabbricati Sezione foglio 48 particella 350-351 - - sub 7-8

e con destinazione d'uso attuale (*barrare la casella che interessa*)

- | | | |
|--|--------------------------------------|--|
| ☒ residenziale | ☐ direzionale | ☐ altro: in parte cantina |
| ☐ produttiva | ☐ artigianale | |
| ☐ turistico produttiva | ☐ commerciale | |

e consistono in (*descrivere sommariamente l'intervento*)

- ☐ vedi relazione tecnica dettagliata che si allega alla presente (*in alternativa*)

e pertanto rientrano nella seguente tipologia d'intervento di cui all'art 79 della L R 01/05

- | | |
|---|---|
| ☐ Comma 1, lettera a) | ☒ Comma 2, lettera b) |
| ☐ Comma 1, lettera b) | ☐ Comma 2, lettera c) |
| ☒ Comma 1, lettera c) | ☐ Comma 2, lettera d) |
| ☐ Comma 1, lettera d) | ☐ Comma 2, lettera d1) |
| ☐ Comma 1, lettera e) | ☐ Comma 2, lettera d2) |
| ☐ Comma 1, lettera f) | ☐ Comma 2, lettera d3) |
| ☐ Comma 2, lettera a) | ☐ Comma 2, lettera e) |

2 che la legittimità urbanistica dell'attuale stato dei luoghi risulta

- ☒ dalla realizzazione del fabbricato in data antecedente all'anno 1942, come da atto sostitutivo di notorietà allegato alla presente,
- ☐ dalla realizzazione del fabbricato in data antecedente al 01 09 1967, come da atto sostitutivo di notorietà allegato alla presente,
- ☐ dal precedente atto autorizzativo licenza/concessione edilizia/permesso di costruire n° del ,
- ☐ dal precedente atto autorizzativo concessione/autorizzazione edilizia in sanatoria art L /
n° del ,
- ☐ dalla autorizzazione edilizia n° del
- ☐ dalla conc edilizia in sanatoria (ex art 13 L 47/85) n° del
- ☐ dalla autoriz edilizia in sanatoria (ex art 13 L 47/85) n° del
- ☐ dalla comunicazione ex art 26 L 47/85 del
- ☐ dalla denuncia di inizio attività del
- ☐ dalla conc edilizia in sanatoria (ex art 31 L 47/85) n° del
- ☐ dalla conc edilizia in sanatoria (ex art 39 L 724/94) n° del
- ☐ dalla Autorizzazione Unica (ex D P R 447/98 e s m i) n° del

3 che per la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1) ricorrono le condizioni di cui all'art. 79, comma 4, della L.R. 03/01/05 n° 1 (acquisizione del preventivo atto di assenso)

☐ SI

☒ NO

4 che l'immobile/area/edificio oggetto della presente denuncia di inizio dell'attività è posto in area che il vigente Strumento Urbanistico classifica come segue

Piano strutturale	Sistema / Sub Sistema	Collinare	U T O E	
Regolamento Urbanistico	Edificio classificato	R2	Area classificata	B

5 che la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1) ai sensi e per gli effetti del D.M. 22 gennaio 2008 n.37

- ☐ non comporta l'installazione, la trasformazione, l'ampliamento di impianti tecnologici
- ☒ comporta l'installazione, la trasformazione, l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:
- ☒ di produzione, trasporto, distribuzione ed utilizzazione dell'energia elettrica;
- ☐ radiotelevisivo ed elettronico in genere, le antenne e di protezione da scariche atmosferiche,
- ☒ di riscaldamento e climatizzazione;
- ☐ idrotermosanitario e di trasporto, trattamento, uso, accumulo e consumo di acqua,
- ☐ di trasporto ed utilizzazione di gas,

pertanto, ai sensi dell'art 125 del T U E D P R 380/01, l'intervento proposto è soggetto agli obblighi derivanti dalle leggi indicate e, quindi

☒ allega i relativi progetti, escluso quello termico, che sarà prodotto prima dell'inizio lavori;

6 che la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1), ai sensi e per gli effetti della L. 9 1.1991 n° 10, del D.P.R. 26.8.1993 n° 412

☐ non comporta il calcolo delle dispersioni termiche ed il progetto di contenimento dei consumi energetici,

☒ comporta il calcolo delle dispersioni termiche ed il progetto di contenimento dei consumi energetici, con le necessarie verifiche, e pertanto:

☐ allega alla presente la documentazione progettuale, relazione e schemi grafici, redatta da professionista abilitato.

☒ si impegna ad inoltrare il progetto suddetto al Settore Urbanistica e S.U.A.P. contestualmente alla comunicazione di inizio dei lavori;

7 che la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1), ai sensi e per gli effetti del D Lgs 19 agosto 2005 n.192

☐ non è compresa nell'ambito di intervento di cui al D. Lgs. n. 192/2005;

☐ è compresa nell'ambito di intervento di cui al D Lgs n 192/2005, ed e richiesta una

☐ applicazione integrale a tutto l'edificio,

☐ applicazione integrale ma limitata al solo ampliamento dell'edificio,

☐ applicazione limitata al rispetto di specifici parametri, livelli prestazionali e prescrizioni,

e pertanto

☒ allega alla presente la documentazione progettuale, relazione e schemi grafici, redatta da professionista abilitato, attestante il rispetto delle prescrizioni di cui al D Lgs 192/2005.

☐ si impegna ad inoltrare il progetto suddetto al Settore Urbanistica e S U A P contestualmente alla comunicazione di inizio dei lavori.

8 che, ai fini dell'art. 93 del D P R. 380/01 e dell'art 105 L.R. n. 1/05 (Zone Sismiche), l'intervento proposto

☐ non è soggetto alla disciplina sopra citata,

☒ è soggetto alla disciplina in materia di costruzioni in zona sismica e pertanto sarà provveduto, prima dell'inizio dei lavori strutturali, al deposito del relativo progetto all'Ufficio Tecnico del Genio Civile di Massa Carrara, presentando al Comune copia dell'attestato di deposito.

9 che, ai fini dell'eliminazione delle barriere architettoniche, l'intervento proposto rispetta le prescrizioni dell'allegato I del Regolamento Edilizio, e

☐ è soggetto alle disposizioni di cui all'art 82 del D P R 380/01 trattandosi di edificio o spazio pubblico, o privato aperto al pubblico, e pertanto le opere risultano conformi a quanto ivi prescritto, come da dichiarazione e schemi dimostrativi allegati alla Denuncia di Inizio Attività di cui alla presente asseverazione.

☐ è soggetto alle disposizioni di cui al punto precedente, e pertanto viene dimostrato il requisito della visitabilità condizionata nei casi previsti dall'art 57 del D M 236/89,

☐ non è soggetto alle disposizioni di cui all'art. 82 del D.P.R. 380/01.

☐ è soggetto alle prescrizioni dell'art 77 e seguenti del D P R 380/01, del D M 236/89 e della L R 47/91 e successive modificazioni ed integrazioni, come da dichiarazione e schemi dimostrativi allegati alla Denuncia di Inizio Attività di cui alla presente asseverazione, e pertanto soddisfa il requisito di

☐ accessibilità ☐ visitabilità ☐ adattabilità

☐ non è soggetto alle prescrizioni dell'art. 77 e seguenti del D.P.R. 380/01, del D.M. 236/89 e della L.R. 47/91 e successive modificazioni ed integrazioni

10 che, ai sensi dei disposti del D.Lgs n. 152/06 e successive modificazioni e integrazioni

☐ le opere riguardano la disciplina di rispetto assoluto pozzi (ml 10).

☐ le opere riguardano la disciplina di rispetto relativo dei pozzi (ml 200),

☐ le opere non riguardano le discipline di cui sopra.

11 **che l' intervento**

- ☐ prevede nuove immissioni o modifiche degli allacciamenti esistenti alla pubblica fognatura, e pertanto si allega la relativa documentazione vistata dall'Ente gestore,
- ☐ non prevede nuove immissioni o sostanziale modifica degli allacciamenti esistenti alla pubblica fognatura, e pertanto dichiara l' idoneità dei medesimi allacciamenti ai regolamenti vigenti.

12 **che la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1)**

- ☐ è relativa all'attività n° elencata al D.M. 16/2/1982 e pertanto è soggetta al parere preventivo del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, che si allega alla presente unitamente a n° tavole ed alla relazione tecnica, debitamente vistati,
- ☐ non è relativa ad attività elencate al D.M. 16/2/1982, come da attestazione allegata alla presente, e pertanto non è soggetta al parere preventivo del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

13 **che la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1)**

- ☐ non è soggetto all'ambito di applicazione del D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81 e successive modificazioni ed integrazioni,
- ☐ è soggetto all'ambito di applicazione del D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81 e s.m.i.

14 **che la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1) comporta incremento del carico urbanistico ai sensi dell'art. 120, comma 1, della L.R. 01/05 e pertanto**

- ☐ è soggetta al pagamento dei contributi di cui al Titolo VII della L.R. 03/01/05 n° 1, determinati come da tabelle seguenti

**ONERI
URBANIZZAZIONE
PRIMARIA**

TIPO DI INSEDIAMENTO	
TIPO DI INTERVENTO	
CONSISTENZA INTERVENTO (mc)	
IMPORTO UNITARIO (€/mc)	
TOTALE ONERI URBANIZZAZIONE PRIMARIA (€)	

**ONERI
URBANIZZAZIONE
SECONDARIA**

TIPO DI INSEDIAMENTO	
TIPO DI INTERVENTO	
CONSISTENZA INTERVENTO (mc)	
IMPORTO UNITARIO (€/mc)	
TOTALE ONERI URBANIZZAZIONE SECONDARIA (€)	

**CONTRIBUTO
COSTO DI
COSTRUZIONE**

TIPO DI INSEDIAMENTO	
TIPO DI INTERVENTO	
CONSISTENZA INTERVENTO (mq) (*)	
IMPORTO UNITARIO (€/mq)	
TOTALE CONTRIBUTO COSTO DI COSTRUZIONE (€)	

(*) – mq superficie utile + 60% superficie accessori

TOTALI

IMPORTO TOTALE CONTRIBUTI	
Si richiede la rateizzazione dell'importo in rate n° (max n°4)	
Importo di ciascuna rata (€)	

☒ non comporta incremento del carico urbanistico ai sensi dell'art. 120, comma 1, della L.R. 01/05 e pertanto non è soggetta al pagamento dei contributi di cui al Titolo VII della L.R. 03/01/05 n° 1;

15 **che la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1)**

☐ interessano la copertura degli edifici, pertanto, ai sensi dell'art. 82 comma 16 della L. R. 1/2005 di cui al Regolamento di attuazione - D P G R n. 62/R del 23/11/2005, si allega la relativa documentazione (Elaborato grafico, Relazione Tecnica ed Attestazione di Conformità del Progettista ai sensi dell'art. 4 comma 2 del Reg.),

☒ non interessano la copertura degli edifici, ovvero le opere sono di manutenzione ordinaria;

16 **che la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1)**

☐ sono interventi disciplinati dal Codice della Strada e pertanto sono conformi a quanto stabilito dall'Art. 22 del C d S e dall'Art. 46 del Reg. di Attuazione,

☒ non sono interventi disciplinati dal C.d.S.

17 **che la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1), ai sensi dell'Art. 82, comma 5 della L.R. 01/05**

☐ non comportano parere discrezionale Azienda U.S.L. e pertanto, ai sensi dell'art. 82 c. 5 lett. a) L.R. 01/05, si certifica che le opere sono conformi alla normativa vigente in materia igienico sanitaria;

☐ comportano parere discrezionale Azienda U.S.L. e pertanto allega la documentazione necessaria al rilascio del medesimo,

☒ allega parere Azienda U.S.L. n° 9693 prot. 6262 del 22/03/2011

18 **che la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1), ai sensi delle vigenti disposizioni legislative**

☒ non comportano parere A.R.P.A.T.

☐ comportano parere A.R.P.A.T. e pertanto allega la documentazione necessaria al rilascio del medesimo,

☐ comportano parere A.R.P.A.T. che si allega alla presente

19 **che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 del D.Lgs. 152/06, come modificato dal D.Lgs. 4/08 (terre e rocce da scavo), l'intervento**

☐ non prevede l'utilizzo di terre e rocce da scavo,

☒ le terre o rocce da scavo prodotte saranno smaltite con il trasporto delle stesse in discarica autorizzata;

☐ le terre o rocce da scavo prodotte saranno riutilizzate e pertanto viene prodotta la modulistica, debitamente compilata, di seguito indicata ed allegata alla presente (Modello A e Modello B)

☐ MOD A - relazione a firma congiunta del proprietario e del tecnico progettista, resa nei modi e nelle forme dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni, con la quale si dimostri quanto prescritto dall'art. 186, comma 1, lettere a), b), c), d), e) e g) del D.Lgs. 152/06, nel testo modificato dal D.Lgs. 4/2008,

☐ MOD B - relazione a firma di tecnico abilitato, resa nei modi e nelle forme dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni, relativa al materiale da impiegare ed effettuata presso laboratori autorizzati, con la quale si attesta il rispetto di quanto richiesto alla lettera f) del suddetto art. 186,

20 che l'immobile/area/edificio oggetto della presente denuncia di inizio dell'attività rientra nelle seguenti aree sottoposte ai relativi vincoli, le cui tutele risultano di competenza dell'Amministrazione Comunale e/o di altri Enti o Amministrazioni, allegando il relativo atto di assenso (comunque denominato) rilasciato dall'ente competente

N°	DESCRIZIONE VINCOLO	SI	NO
1	Vincolo paesaggistico ambientale D Lgs n° 42/04	X	
2	P A I Piano Assetto Idrogeologico D G R T 1328/04 – P.I.E		X
3	P A I Piano Assetto Idrog D G R T 1328/04 – P I.M.E		X
4	P A I Piano Assetto Idrog D G R T 1328/04 – P.F.E.		X
5	P A I Piano Assetto Idrog D G R T 1328/04 – P.F.M.E.		X
6	D M 21/12/99 Perimetrazione sito di bonifica di interesse nazionale della Prov di Massa Carrara		X
7	Vincolo Idrogeologico L 3267/23 ☐ opere soggette a dichiarazione di cui al Tit III, art 100 Legge Forestale ☐ opere soggette ad autorizzazione di cui al Tit III, art 101 Legge Forestale		X
8	Fascia di rispetto Autostradale (SALT)		X
9	Fascia di rispetto ferroviario (FFS)		X
10	Fascia di rispetto strada statale (ANAS)		X
11	Fascia di rispetto strada provinciale (Amministrazione Provinciale)		X
12	Vincolo Forestale (Amministrazione Provinciale)		
13	Fascia di rispetto elettrodotto (ENEL)		X
14	Fascia di rispetto metanodotto (SNAM)		X
15	Demanio Idrico (Reg Toscana- Genio Civile)		X
16	Demanio Marittimo (Minist Trasp Navig – Capitaneria di Porto - S O T Marina di Carrara		X
17	Consorzio Zona Industriale Apuana (C Z I A Massa)		X
18	Perizia forestale (L R 39/2000)	X	

21 che l'immobile oggetto dei lavori, riguardo alla disciplina comunale di tutela di cui all'art. 1 comma 11 delle Norme Tecniche di attuazione del Regolamento Urbanistico

☐ rientra nella disciplina di tutela, e pertanto si allega il relativo atto di assenso comunale,

☒ non rientra nella disciplina di tutela

Alla presente denuncia di inizio attività è allegata, quale parte sostanziale ed integrante, la seguente documentazione

☐ documentazione di cui all'art 81 L R 01/05,

☐ altro

ASSEVERA

ai sensi e per gli effetti dell'art 84 comma 1 della L R 03/01/05 n° 1 e successive modificazioni ed integrazioni, che le opere rappresentate nel progetto di cui alla presente denuncia di inizio attività sono conformi agli strumenti urbanistici sia adottati che approvati ed ai regolamenti edilizi vigenti, nonché il rispetto delle norme di sicurezza ed igienico-sanitarie, e delle norme vigenti aventi incidenza sull'attività edilizia, di cui non è richiesto specifico atto di assenso dell'Autorità competente

Ai sensi e per gli effetti dell'art 84 comma 5 della L R 03/01/05 n° 1 il sottoscritto Professionista, in ordine a tutto quanto sopra descritto ed asseverato, dichiara di essere consapevole che con la presente dichiarazione asseverata assume per sé la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, e che, pertanto, e a conoscenza delle penali previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero

Si dichiara che il modello è conforme all'originale predisposto dal Comune di Carrara e pubblicato sul sito internet dello stesso.

_____, li 21 - 03 - 2011

Il Professionista abilitato asseverante

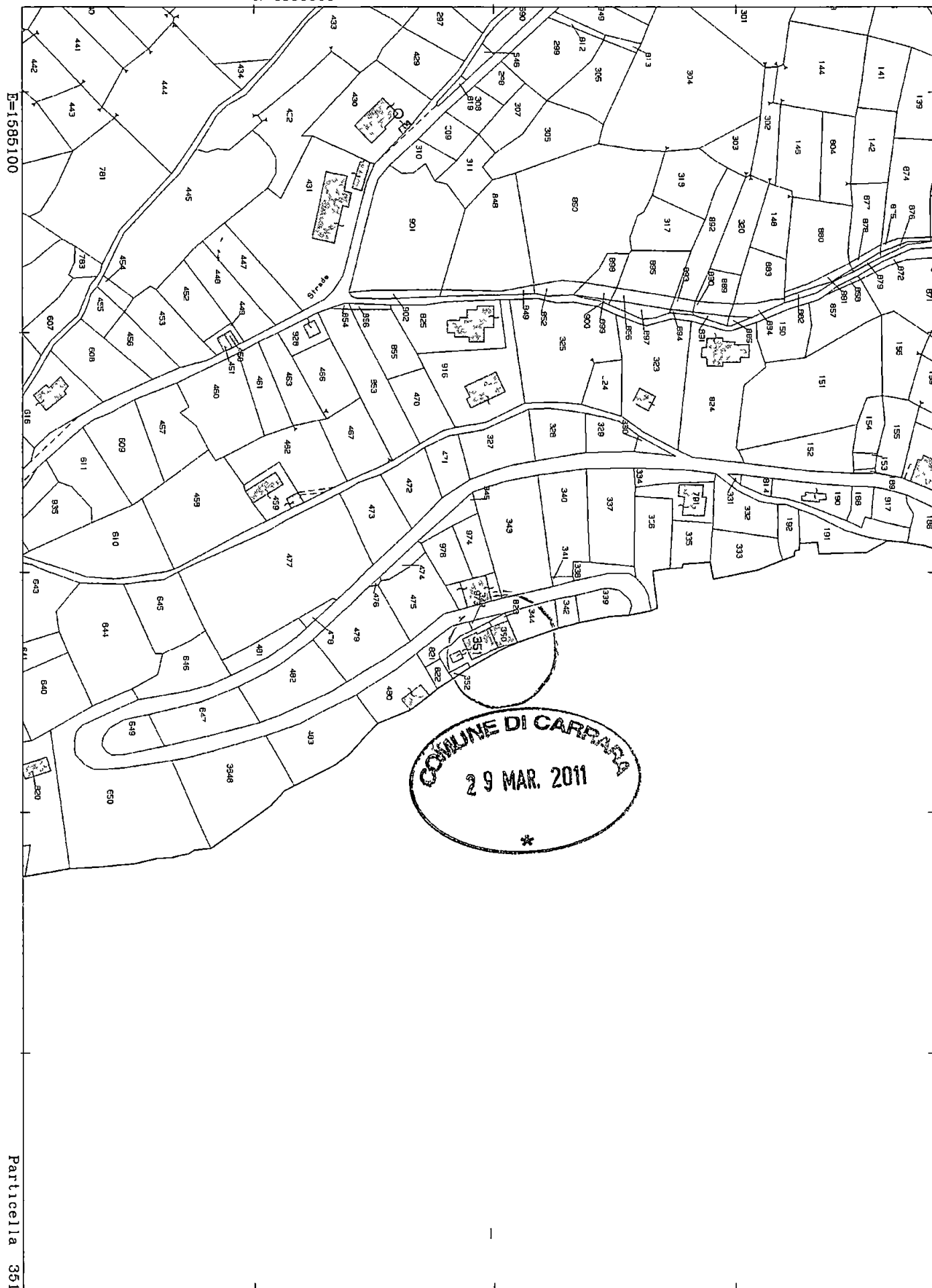


(Imbro e Firma per esteso e leggibile)

[Handwritten signature]

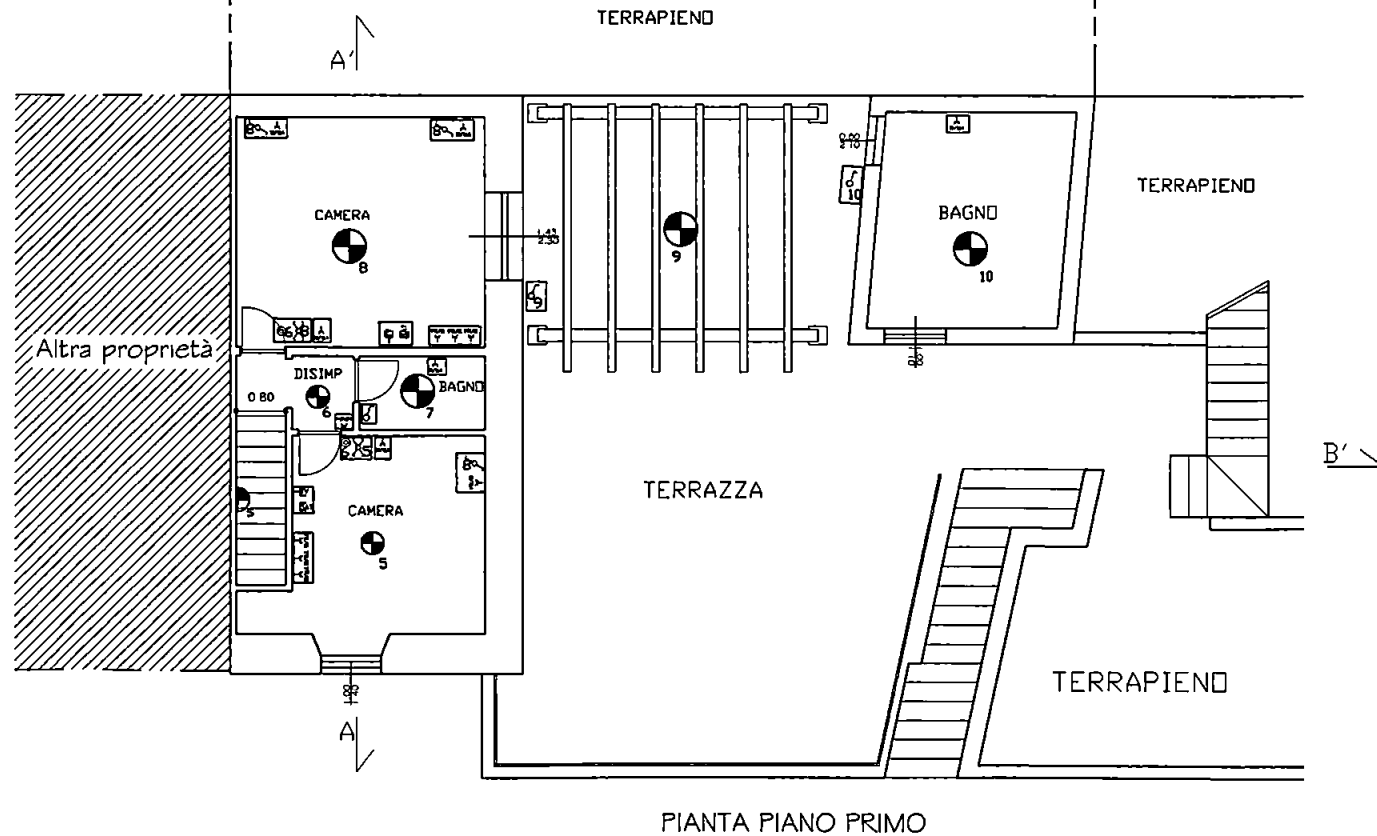
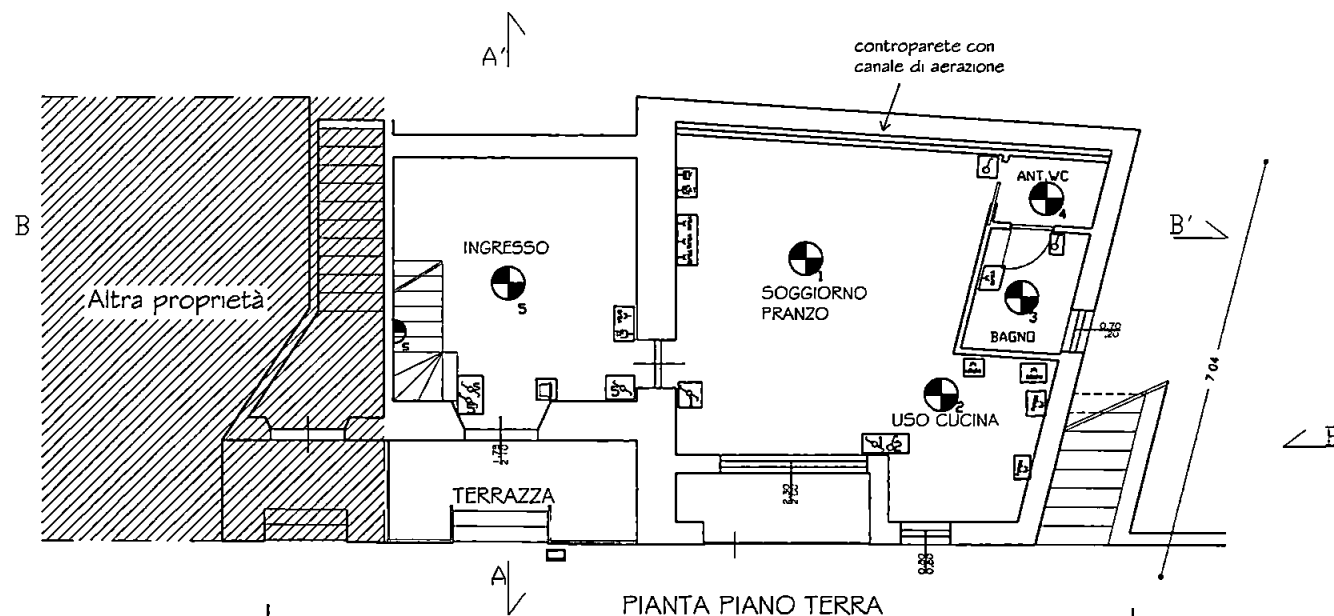
N=4880500

E=1585100



Particella 351

STATO DI PROGETTO



COMUNE DI CARRARA

PROVINCIA DI MASSA CARRARA

DISEGNO DI FABBRICATO DI CIVILE ABITAZIONI

Localita Fontia

COMUNE DI CARRARA
29 MAR. 2011
*

29 MAR. 2011

PROPRIETA'

Sig

Corsi

G:\DOCUMENT\VAR\loghi\zDK1 bnd

SPECIFICA DISTRIBUZIONE PRINCIPALE

SPECIFICA IMPIANTO SAT TV

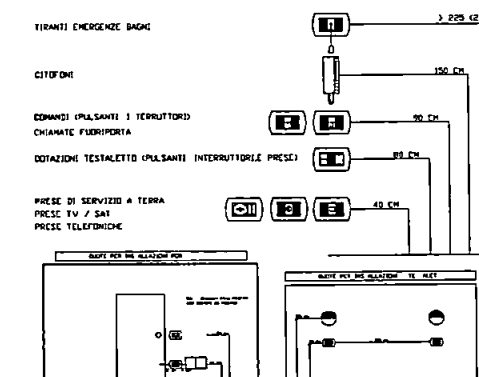
SCATOLE E QUADRI

DISEGNATORE LUGARI EMMANUELE

LZ IMPIANTI DI LUGARI
VIA G. CARDUCCI 14 - 54033
CARRARA MS
P.Iva 01114950452
TEL/FAX 0585 280081 \ 3925596414
EMAIL LZIMPIANTI@MSN.COM

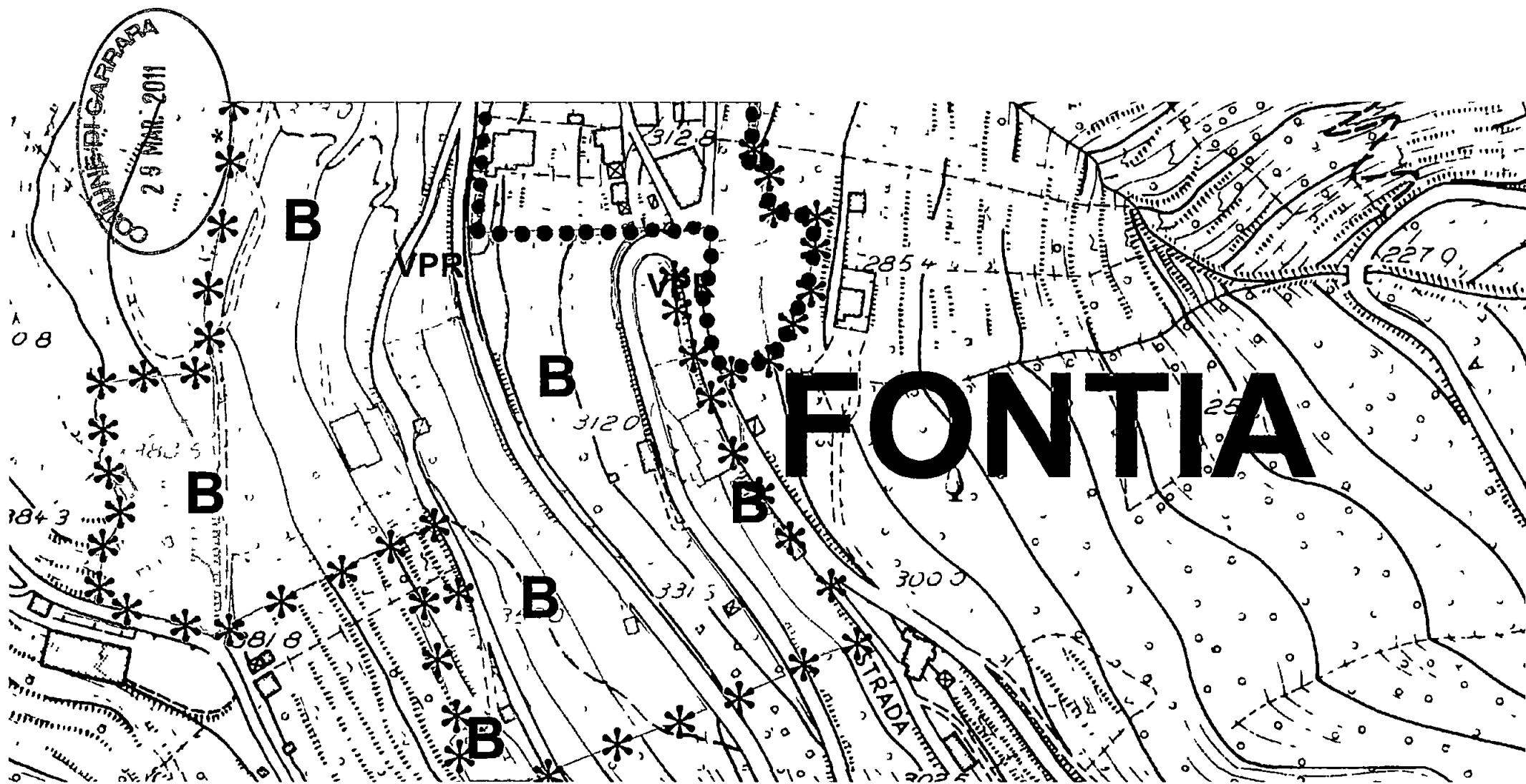
SPECIFICA DELLE ALTEZZE DI INSTALLAZIONE

	Interpretare sempre una sfida da
	Stimolare certe sfide da
	Improvvisare party sfida da
	Prevalere
	➔ Prezzi bassi con linea bianca per contrabbando
	Prezzi bianchi 0,71 / 0,71 da 0,61
	Prezzi verdi / nero / SATVILLAGE
	Prezzi bianchi 0,6 / schiena nera 10,7 da
	Prezzi verdi / bianco / da comodità
	Prezzi da 0,61 solo nero
	Prezzi bianchi da 0,61
	Prezzi bianchi da 0,61
	Contrabbando zone 1000 2500 altissimo con base
	Prezzi bianchi 0,61 2500 altissimo
	Contrabbando 0,61 2500 altissimo
	Prezzi da 0,61 sempre 110
	Punte di fluorescenti scatti
	Prevalenze scatti

[illegible]

Marzo 2011

U





Prot n 6262/c x u. ex

Massa 22/03/11

Azienda USL 1 Massa Carrara

OGGETTO progetto edilizio n 9693 Sig Corsini Rina



Al Geom Cabani Maurizio

Con riferimento alla richiesta di parere igienico sanitario relativo alla pratica
segnata in oggetto, si esprime

parere favorevole

Distinti saluti


Dott. Dino Giannarelli

U O / U F Igiene e
Sanità Pubblica
54100 Massa
Via Democrazia, 44
Tel 0585-493912
Fax 0585-810405



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Settore Urbanistica e S.U.A.P./ Demanio e Patrimonio

fs. n. 17032
06/04/11

prot n° 16055 / 849
del 1 aprile 2011

A

CORSINI RINA

VIA CAVAIOLA 20

54033 CARRARA FOSSONE

e, p c A

CABANI GEOM MAURIZIO

VIA MAGGIANI 57

54033 MARINA DI CARRARA

OGGETTO Attestazione di conformità mediante denuncia di inizio attività Articolo 79 della L R 03/01/2005, n 1 **Comunicazione nominativo del Responsabile del Procedimento**

In relazione alla denuncia di inizio attività inoltrata ai sensi e per gli effetti dell'art 79 della L R 3/1/05 n 1 e pervenuta in data 01/04/2011 per la realizzazione di lavori di MODIFICHE INTERNE sull'immobile sito in FONTIA VIA SAN NICOLO' 3 e distinto catastalmente al foglio 48 mappale/i 351/7-8 E 651, si comunica, in osservanza della L 241/90, che il Responsabile del Procedimento è **Istr Tec Coppo Geom.Luca** presso l'U O Edilizia Privata e che il Settore è aperto al pubblico esclusivamente il Martedì ed il Giovedì dalle ore 8 30 alle ore 12 30

Si invita a citare nella futura corrispondenza le sottoelencate diciture denuncia di inizio attività prot 16055/849 del 01/04/2011 - d i a n° 106/DIA-2011

Prima dell'inizio dei lavori, sull'immobile oggetto di intervento dovrà essere esposto, in modo visibile, apposito cartello indicante gli estremi identificativi della denuncia di inizio attività, del suo Titolare, del Progettista, del Direttore dei Lavori, della Ditta esecutrice e, ove prescritto, del Coordinatore per la sicurezza di cui al D Lvo 81/08

Dovrà inoltre essere comunicata a questo ufficio la data di ultimazione dei lavori descritti nella denuncia di inizio dell'attività, e trasmessa la certificazione di conformità dell'opera realizzata al progetto presentato, redatta da professionista abilitato, ai sensi e per gli effetti dell'art 86 L R 03/01/2005 n 1

Carrara 1 aprile 2011

Il Dirigente
Claudio Bacicalupi

Amm Ferrari Giovanna



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Settore Urbanistica e S.U.A.P./ Demanio e Patrimonio

prot n° 16055 / 849
del 1 aprile 2011

A

CORSINI RINA

VIA CAVAIOLA 20

54033 CARRARA FOSSONE

e, p c A

CABANI GEOM. MAURIZIO

VIA MAGGIANI 57

54033 MARINA DI CARRARA

OGGETTO Attestazione di conformità mediante denuncia di inizio attività Articolo 79 della L R 03/01/2005, n 1 **Comunicazione nominativo del Responsabile del Procedimento**

In relazione alla denuncia di inizio attività inoltrata ai sensi e per gli effetti dell'art 79 della L R 3/1/05 n 1 e pervenuta in data 01/04/2011 per la realizzazione di lavori di MODIFICHE INTERNE sull'immobile sito in FONTIA VIA SAN NICOLO' 3 e distinto catastalmente al foglio 48 mappale/1 351/7-8 E 651, si comunica, in osservanza della L 241/90, che il Responsabile del Procedimento è **Istr.Tec.Coppo Geom Luca** presso l'U O Edilizia Privata e che il Settore è aperto al pubblico esclusivamente il Martedì ed il Giovedì dalle ore 8 30 alle ore 12 30

Si invita a citare nella futura corrispondenza le sottoelencate diciture denuncia di inizio attività prot 16055/849 del 01/04/2011 - d i a n° 106/DIA-2011

Prima dell'inizio dei lavori, sull'immobile oggetto di intervento dovrà essere esposto, in modo visibile, apposito cartello indicante gli estremi identificativi della denuncia di inizio attività, del suo Titolare, del Progettista, del Direttore dei Lavori, della Ditta esecutrice e, ove prescritto, del Coordinatore per la sicurezza di cui al D Lvo 81/08

Dovrà inoltre essere comunicata a questo ufficio la data di ultimazione dei lavori descritti nella denuncia di inizio dell'attività, e trasmessa la certificazione di conformità dell'opera realizzata al progetto presentato, redatta da professionista abilitato, ai sensi e per gli effetti dell'art 86 L R 03/01/2005 n 1

Carrara 1 aprile 2011

Il Dirigente
Claudio Bacicalupi

Amm Ferrari Giovanna

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
DPR 28 dicembre 2000, n° 445

La Sottoscritta CORSINI RINA, nata a CARRARA, il 25 06 1949 e residente in CARRARA, via Cavaiaola, n° 20, c f CRS RNI 49H65 B832F



DICHIARA

- ai fini della titolarità di cui all'art 11 del DPR 06 06 2001 n° 380 ~~e s.m.i.~~^{*}, di avere la disponibilità dell'immobile ad uso abitazione e cantina, sito in Carrara - Fontia, via S Nicolò n° 3, censito in catasto nel fg n° 48, con il mapp n° 350- 351, sub n° 7 e n° 351 sub 8, in qualità di proprietaria,
- che il fabbricato di cui sopra è stato realizzato ante 1942 da tale data non ha subito trasformazioni che abbiano richiesto atti amministrativi

La sottoscritta CORSINI RINA consapevole delle sanzioni penali a cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art 76 DPR 445/2000 dichiara ai sensi degli artt 46 e 47 del DPR 445/2000 che gli stati, le qualità personali e i fatti espressi nel presente atto sotto forma di dichiarazione sostitutiva corrispondono a verità

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art 13 del Dlgs 196 del 30 giugno 2003 (Codice in materia di dati personali) dichiaro di essere informata che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo mi competono tutti i diritti previsti

Ai sensi dell'art 38 del DPR 28/12/00, n 445

- ☐ l'autocertificazione è sottoscritta dal dichiarante in presenza del dipendente addetto
- ☐ l'autocertificazione è depositata, già sottoscritta dal dichiarante, insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento d'identità del dichiarante in corso di validità

Carrara, 21/03/2011

Il dichiarante

Rina Corsini

Visto il documento

Il dipendente addetto

Cognome **CORSINI**
Nome **RINA**
nato il **25/06/1949**
(atto n **419** p **1** s **A**)
a **CARRARA (MS)**)
Cittadinanza **ITALIANA**
Residenza **CARRARA (MS)**
Via **CAVAIOLA n 20**
Stato civile **Coniugata BRUSCHI**
Professione **INSEGNANTE SC ELEMENTARE**

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

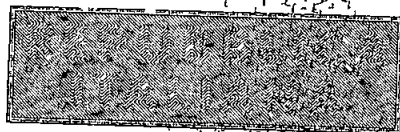
Statura **1,68**
Capelli **Rossi**
Occhi **Verdi**
Segni particolari

	
Firma del titolare	<i>Rina Corsini</i>
CARRARA (MS)	17/08/2010
D'ORDINE DEL SINDACO IL FUNZIONARIO INCARICATO (Dr Franca Fabrizi)	
Imposta dovuta al Comune	
5,26	

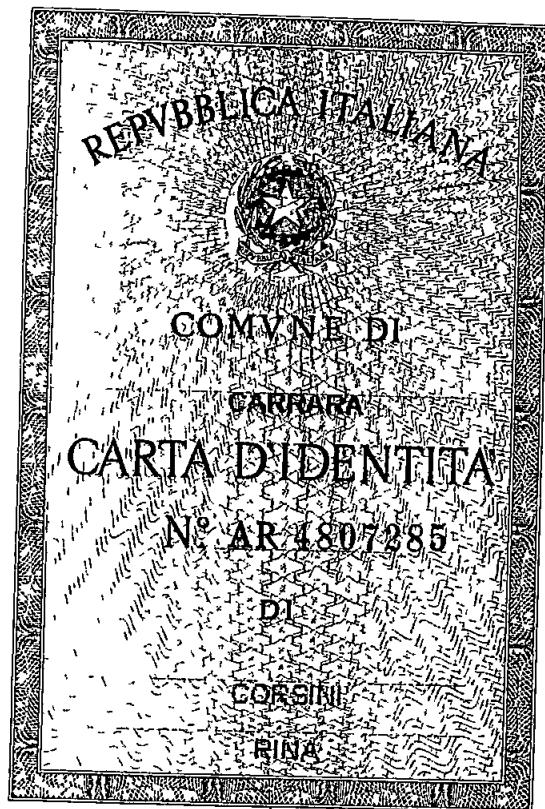


Scadenza: 16/06/2020

AR 4807285



IPZS spa. OFFICINA CV ROMA



Dott. Emanuele Sirgiovanni
geologo
Via delle Mura Sud, 45
54100 - Massa
tel e fax 0585 45319
E mail: e.sirgiovanni@geologista.it
e.sirgiovanni@virgilio.it



**PROGETTO DI MODIFICHE INTERNE E CAMBIO D'USO
FABBRICATO SITO IN LOCALITÀ FONTIA
COMUNE DI CARRARA (FOGLIO N°48 - MAPP. 350-351)**

RELAZIONE GEOLOGICA E GEOTECNICA SULLE INDAGINI

Committente: Corsini Rina

1 – PREMESSA	<i>pag. 2</i>
2 – MODELLO GEOLOGICO	
- Ubicazione ed inquadramento geomorfologico, geologico ed idrogeologico	<i>pag. 3</i>
3 – MODELLO GEOTECNICO	
3.1 - L'indagine geognostica	<i>pag. 4</i>
3.2 – Ricostruzione stratigrafica	<i>pag. 6</i>
3.3 – Valutazione parametri caratteristici	<i>pag. 6</i>
3.4 - Effetti sismici	<i>pag. 9</i>
4 – CONCLUSIONI	<i>pag. 13</i>
<i>Allegati</i>	
Ubicazione (scala 1:25.000)	<i>All. n° 1</i>
Stralcio aerofotogrammetrico (scala 1:5.000)	<i>All. n° 2</i>
Carta d'inquadramento geologico-idrogeologico	<i>All. n° 3</i>
Ubicazione prova penetrometrica (scala 1:500)	<i>All. n° 4</i>
Prova penetrometrica: tabulati, istogrammi ed elaborazione	<i>All. n° 5</i>
Sezione geologica (scala 1:100)	<i>All. n° 6</i>

MARZO '11

DOTT. GEOL. EMANUELE SIRGIOVANNI

Ordine Geologi Toscana n°654



1 - PREMESSA

Su incarico del *Geom. Maurizio Cabani* e per conto della *Sig. Rina Corsini*, è stato eseguito il presente studio geologico-tecnico a supporto del progetto di modifiche interne e cambio di destinazione d'uso di un fabbricato, il progetto prevede la realizzazione alcune pareti interne divisorie, di una scala interna e di un pergolato. Le opere in progetto, pertanto, non avranno un grosso impatto geologico-geotecnico-idrogeologico sull'assetto dell'area in cui il fabbricato ricade.

Scopo della presente indagine è la ricostruzione del modello geologico dei terreni interessati, che avverrà attraverso la caratterizzazione geologica, geomorfologica e idrogeologica generale e la ricostruzione stratigrafica, sarà poi ricostruito il modello geotecnico del terreno, con la definizione dei valori geotecnici caratteristici e della risposta sismica dei terreni di fondazione.

Per la stesura della presente relazione ci si è basati sulla cartografia e bibliografia geologica esistente, sul rilevamento e sulle osservazioni di campagna e su una prova geognostica di tipo penetrometrico appositamente eseguita in sito e su una serie di prospezioni sismiche effettuate dalla Regione Toscana nell'ambito del Progetto VEL, sugli stessi litotipi presenti nell'area in argomento.

Il presente studio è stato redatto in conformità con la vigente legislazione in materia ed in particolare con quanto disposto dal D.M. 14/1/2008 e dalle relative istruzioni tecniche di cui alla Circolare n°617 del 2/2/09. Per quanto riguarda la caratterizzazione e modellazione geotecnica, per il tipo d'intervento e il sito in cui dovrà essere realizzato si fa riferimento al settimo paragrafo del punto 6.2.2 del citato D.M., in quanto si tratta di una costruzione di modesta rilevanza che ricade in zona ben conosciuta sotto il profilo geologico e geotecnico, per la presenza di abbondante bibliografia e cartografia geologica (si veda, ad esempio, Carta Geologica Regionale CARG e indagini geologico-tecniche di supporto alla pianificazione urbanistica del Comune di Carrara) e di numerose esperienze professionali svolte dal sottoscritto nella stessa zona. Si fa presente, inoltre, che l'area in argomento non è inserita in alcuna perimetrazione di aree a pericolosità, sia idraulica che geomorfologica, dalla competente Autorità di Bacino Toscana Nord.

2 – MODELLO GEOLOGICO

2.1 - UBICAZIONE E INQUADRAMENTO GEOLOGICO, GEOMORFOLOGICO E IDROGEOLOGICO

Il sito ove è previsto l'intervento oggetto della presente relazione è ubicato in località Fontia, in Comune di Carrara, meglio individuato nella cartografia allegata (cfr All n°1 e 2) Il sito di previsto intervento è rinvenibile nel Catasto del Comune di Carrara al foglio n°48, mappali n° 350 e 351

L'area in esame è posta ad una quota di circa 305 metri sul livello del mare, in una zona con pendenza verso Est-NordEst, il versante, nei pressi dell'area oggetto del presente studio, ha una tale pendenza media di circa il 52%, corrispondente ad un angolo di pendio di 27° Il fabbricato in argomento si trova compreso all'interno di un tornante della strada provinciale, i terreni posti nelle vicinanze sono sistemati a piane, in alcuni casi rette da strutture, in altri libere

Immediatamente a monte del fabbricato, il muro latitante la strada provinciale ha subito un movimento piuttosto vistoso, si ritiene che tale movimento sia imputabile, oltre che alle modeste caratteristiche costruttive e di fondazione del muro stesso, alla scarsità o assenza di drenaggio a tergo della struttura stessa, e quindi a una cattiva regimazione locale delle acque meteoriche e superficiali, e non a movimenti alla scala del versante

Sotto il profilo geologico, come riportato nella cartografia allegata, estratta direttamente dalla Carta Geologica della Regione Toscana (CARG), l'area in esame è contraddistinta dalla presenza del Flysch ad Helminthoidi, tale formazione è caratterizzata dalla presenza di calcari, calcari marnosi, marne ed argilliti calcaree torbiditiche con intercalazioni di arenarie e siltiti ed è databile al Cretacico sup - Paleocene inf

Il Flysch è, nei pressi del sito d'interesse, sub affiorante, caratterizzato, quindi dalla presenza di modesti spessori di coltre di alterazione

Sotto il profilo idrogeologico i calcari marnosi del Flysch ad Helminthoidi sono contraddistinti da una permeabilità secondaria decrescente di grado da medio a basso

3 – MODELLO GEOTECNICO

3.1 - L'indagine geognostica

Scopo delle indagini geognostiche è la ricostruzione stratigrafica dei terreni interessati e la valutazione dei parametri geotecnici relativi al terreno di fondazione

Per giungere a tale parametrizzazione sono stati utilizzati gli esiti di una prova penetrometrica dinamica superpesante Dpsh, appositamente eseguita nel sito di previsto intervento dalla Soc Geologica snc di Forte dei Marmi, all'uopo incaricata dal sottoscritto (cfr All n°4). La prova, compatibilmente con gli spazi disponibili, è stata ubicata il più vicino possibile alla zona di previsto intervento

Le prove penetrometriche sono state effettuate con un penetrometro *PAGANI TG63-200*, i cui requisiti fondamentali sono i seguenti

CONFIGURAZIONE Dpsh	
<i>Peso massa battente</i>	$M = 63,50 \text{ kg}$
<i>Altezza di caduta libera</i>	$h = 0,75 \text{ mt}$
<i>Diametro punta conica</i>	$D = 51 \text{ mm}$
<i>Area di base punta conica</i>	$A = 20,43 \text{ cmq}$
<i>Angolo di apertura punta conica</i>	$\alpha = 60^\circ$
<i>Lunghezza aste</i>	$L = 1,00 \text{ mt}$
<i>Peso aste per metro</i>	$p = 6,31 \text{ kg}$
<i>Avanzamento punta</i>	$\delta = 0,20 \text{ mt}$

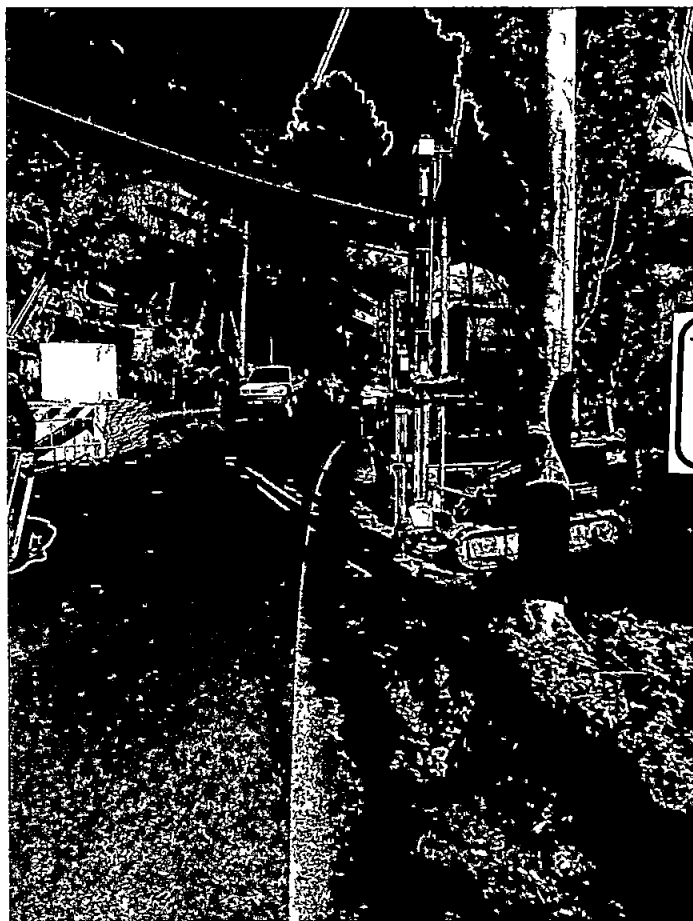
<i>Peso massa battente</i>	$M = 63,50 \text{ kg}$
<i>Altezza di caduta libera</i>	$h = 0,75 \text{ mt}$
<i>Diametro punta conica</i>	$D = 51 \text{ mm}$
<i>Area di base punta conica</i>	$A = 20,43 \text{ cmq}$
<i>Angolo di apertura punta conica</i>	$\alpha = 60^\circ$
<i>Lunghezza aste</i>	$L = 1,00 \text{ mt}$
<i>Peso aste per metro</i>	$p = 6,31 \text{ kg}$
<i>Avanzamento punta</i>	$\delta = 0,20 \text{ mt}$

I dati ottenuti in campagna sono stati elaborati con apposito software (*Dynamic Geostru*) tale elaborazione è riportata all'allegato contrassegnato dal n°5

L'elaborazione dei dati penetrometrici dinamici si basa sulla correlazione tra i dati Dpsh e quelli SPT e fa riferimento al rapporto tra le energie specifiche per colpo caratteristiche delle due strumentazioni (QDpsh e QSPT) che portano ad un coefficiente teorico di energia = 1,49

Una volta ottenuto il valore di N_{SPT} , per poter accedere all'ampia letteratura geotecnica che utilizza i dati derivanti da prove penetrometriche dinamiche, è

opportuno “normalizzare” i dati N_{SPT} , riconducendoli a N_{60} , cioè al numero di colpi ottenuto con la prova penetrometrica standard che abbia un rendimento energetico pari al 60%, tale normalizzazione è necessaria in quanto (si veda Lo Presti, Bowles ed altri) le formule di correlazione che forniscono i parametri geotecnici del terreno richiedono, come dato d’ingresso, proprio N_{60} . La strumentazione utilizzata per le prove in situ effettuate (Penetrometro PAGANI TG63-200) ha, secondo i dati forniti direttamente dal costruttore (cfr Pagani Geotechnical Equipment – *Rendimento medio del sistema di battitura*), un rendimento medio (ER_{im}) pari al 73%, pertanto, attraverso l’applicazione della semplice formula proposta da Cestari (1990) [$N_{60}=(ER_{im}/60)N$], otteniamo $N_{60} = 1,22 N$



3.2 – Ricostruzione stratigrafica

Sulla base dell'elaborazione dei dati penetrometrici sono stati riconosciuti due livelli di terreno, come schematizzato nella tabella che segue

Prof. Strato (m)	Nspt Media	Comp Geotecnico	Descrizione
2,20	5	Prev incoerente	Deposito detritico di versante, sciolto
3,80	15	Prev incoerente	Deposito detritico di versante, med denso

Le prove geognostiche sono state spinte fino al rifiuto all'avanzamento della punta penetrometrica, che è stato interpretato, anche grazie all'osservazione di alcuni affioramenti rocciosi posti nelle immediate vicinanze del sito di interesse, come coincidente come la testa del substrato roccioso calcareo marnoso, appartenente alla formazione del Flysch a Helmintoidi

3.3 – Valutazione parametri caratteristici

Il terreno indagato, sulla base di quanto derivante dalle prove in situ e conformemente al contesto geologico in cui ricade l'area, si deve considerare, per tutte le profondità investigate, di natura colluviale e/o eluvio-colluviale, formato da terreni prevalentemente limosi con ciottoli per tutte le profondità investigate

Sulla base di quanto sopra, si ritiene di poter modellare il comportamento del terreno di fondazione del fabbricato in argomento come prevalentemente granulare, pertanto il parametro geotecnico di maggior interesse è l'angolo di resistenza al taglio ϕ'

Secondo la normativa di riferimento, D.M. 14/1/08, nelle verifiche agli stati limite, devono essere valutati analiticamente i valori caratteristici dei parametri della resistenza del terreno, nel caso in esame, dell'angolo di attrito interno e coesione non drenata. Per valore caratteristico si intende quel valore al quale è associata una prefissata probabilità di non superamento, la sopraccitata normativa (cfr. p.to 2.5 – Valutazioni di sicurezza), nel metodo semiprobabilistico agli stati limite, per le resistenze dei materiali (in questo caso il terreno), suggerisce di assumere il frattile inferiore pari al 5%.

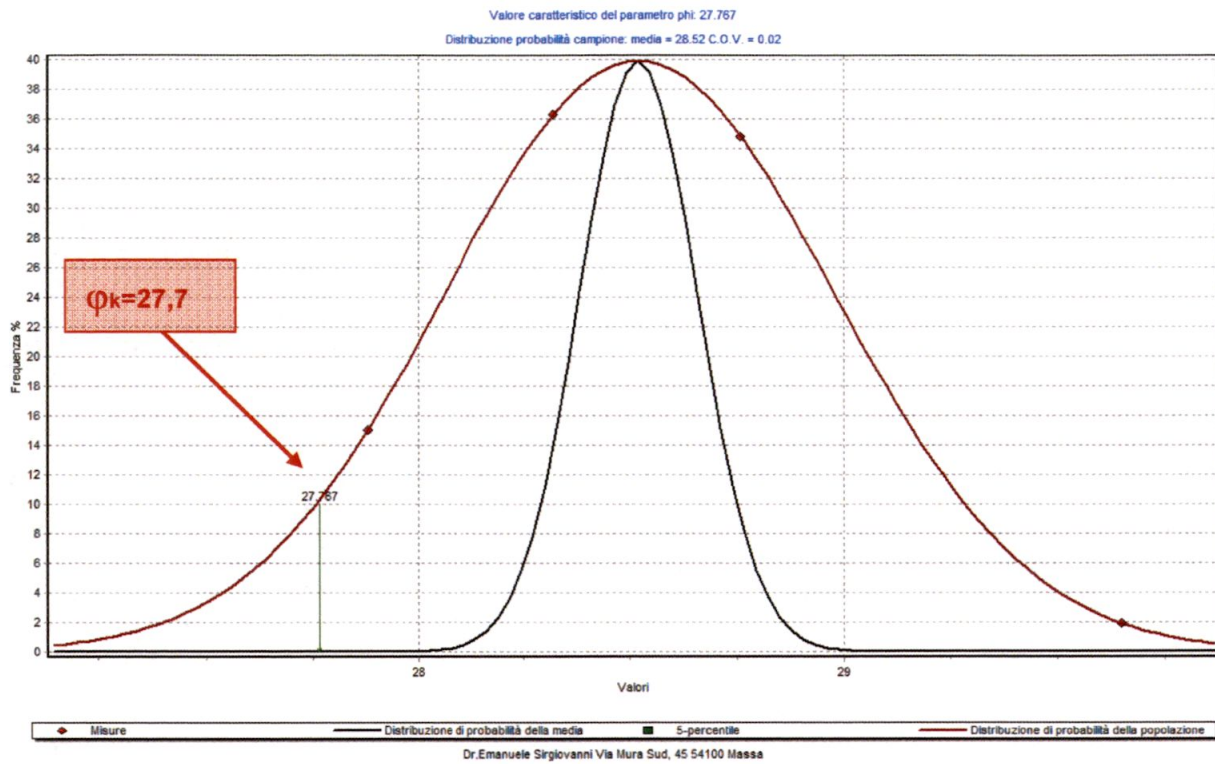
Secondo tale metodologia è stato valutato l'angolo di resistenza al taglio ϕ' caratteristico per ogni livello di terreno distinto. I dati di partenza, sulla base dei quali è stata applicata l'elaborazione statistica sopra descritta, sono quelli riportati nell'allegato n°5.

Nella letteratura geotecnica esistono numerose formule che stimano il valore di ϕ' sulla base dei dati penetrometrici, nel caso in esame, conformemente all'elaborazione riportata in allegato, è stato utilizzato il criterio del **Japanese National Railway**.

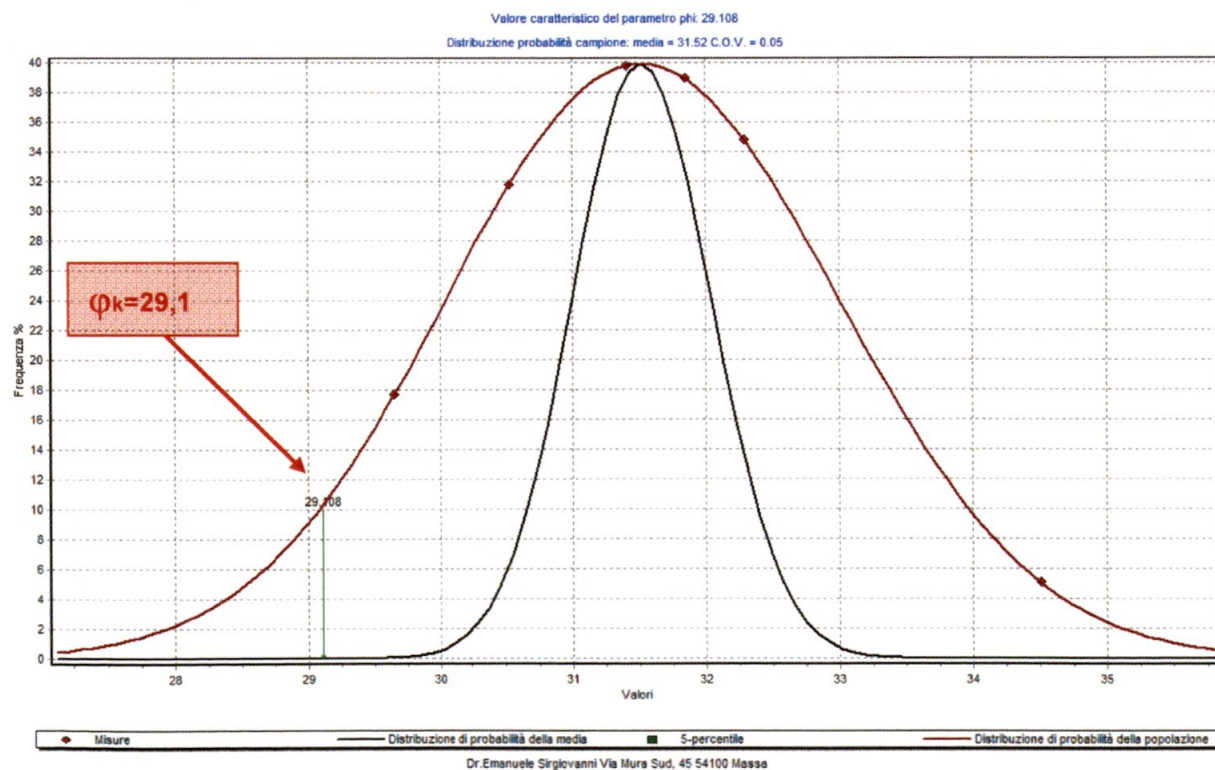
Il trattamento statistico dei dati è stato effettuato con l'ausilio del software KappaGEO, ponendo a base delle valutazioni i dati dell'angolo di attrito ottenuti dall'elaborazione dei valori penetrometrici, gli esiti delle elaborazioni statistiche sono riassunti nei grafici e tabelle sottostanti, in cui le valutazioni del parametro ϕ medio (ϕ_m) e caratteristico (ϕ_k) sono state effettuate per il deposito detritico superficiale.

Le valutazioni geotecniche sono state limitate ai livelli detritici superficiali posti direttamente sulla roccia del substrato.

– Deposito detritico di versante sciolto (dal p.c. a -2,20 mt)



– Deposito detritico di versante med. denso (da -2,20 mt a -3,80 mt)



Strato	valore medio (ϕm)	coefficiente di variazione COV	valore caratteristico (ϕk)
Deposito detritico di di versante sciolto	28.5	0.02	27.7
Deposito detritico di versante, mediamente denso	31.5	0.05	29.1

Un altro parametro d'interesse è rappresentato dal peso di volume del terreno γ , in base ai dati penetrometrici (si veda correlazione $N_{spt}-\gamma$ proposta da TERZAGHI & PECK 1948-1967) e all'osservazione diretta dei terreni effettuata nel corso delle prove, si può valutare un peso di volume γ_1 (peso di volume del terreno sopra il piano di fondazione) pari a 1800-1900 kg/mc e un γ_2 (peso di volume del terreno sotto il piano di fondazione) pari a 2000-2200 kg/mc

3.4 - Effetti sismici

Categoria di suolo di fondazione, categoria topografica, spettro di progetto e verifica alla liquefazione

Categoria suolo di fondazione

In base alla normativa di riferimento deve essere determinata la categoria di suolo di fondazione

Per detta determinazione si deve fare riferimento alla misurazione diretta della velocità di propagazione nel sottosuolo delle onde sismiche di taglio S, con particolare riferimento ai primi 30 metri al di sotto del piano di fondazione. Nel caso in esame risulta del tutto impossibile effettuare una qualsiasi misurazione diretta della velocità di propagazione delle onde S in profondità, per l'assoluta mancanza di spazi sia per una prospezione tipo MASW che di sismica rifrazione in onde SH.

All'interno dello spazio disponibile sarebbe di difficile realizzazione anche la prova down-hole, in ogni caso, tenendo conto dell'esiguità dell'opera oggetto della presente relazione, appare del tutto sproporzionato il ricorso alla prova down-hole,

che richiede personale e macchinari specialistici e, conseguentemente, ha dei costi non proporzionati rispetto all'importanza dell'opera in progetto

Per la caratterizzazione sismica dei terreni si ritiene, quindi, di poter ricorrere, oltre che ai dati derivanti dalle prove penetrometriche eseguite in sito, agli esiti di alcune indagini sismiche a rifrazione in onde P e SH e tipo down-hole, eseguite dalla Regione Toscana nell'ambito del Progetto VEL, che hanno interessato lo stesso litotipo presente nell'area in argomento il Flysch ad Helminthoidi. Infatti, come sopra accennato, la prova penetrometrica è stata spinta fino al rifiuto all'avanzamento della punta dovuto alla presenza del substrato roccioso del Flysch. Tale litotipo è diffusamente affiorante nei pressi dell'area d'interesse (si vedano, a questo proposito, le numerose misure di strato riportate nella carta geologica di riferimento). Dalle indagini VEL (si veda, in particolar modo, Comune di Pontremoli, loc. Bocciofila - ST11, ST12, S4 e S12) risulta che il Flysch ad Helminthoidi (OTO) è caratterizzato da velocità delle onde di taglio S che variano circa tra 900 m/sec e 1100 m/sec, comunque sempre superiori agli 800 m/sec. Nel caso in esame, come risulta dalla ricostruzione stratigrafica di cui alla sezione geologica (cfr. All. n°6), lo spessore di deposito detritico di versante, al di sotto del piano di fondazione, è sempre inferiore ai tre metri.

Sulla base di quanto sopra, si ritiene di poter classificare il sito d'interesse come appartenente alla categoria di suolo A *Ammassi rocciosi affioranti o terreni molto rigidi caratterizzati da valori di V_{s30} superiori a 800 m/s, eventualmente comprendenti in superficie uno strato di alterazione, con uno spessore massimo pari a 3m*

Categoria topografica

Il sito d'interesse ricade in una zona collinare, nell'area di previsto intervento, sulla base della consultazione della cartografia aerofotogrammetria, una pendenza corrispondente ad un angolo di pendio di circa 27°, pertanto la categoria topografica all'interno della quale si deve collocare il sito è la T2: **"Pendii e rilievi isolati con inclinazione media > 15°"**.

Spettro di progetto

Sulla base dell'ubicazione del sito di previsto intervento, della ipotizzata categoria di suolo di fondazione, della categoria topografica, della classe della struttura e della sua vita nominale è possibile determinare lo spettro sismico di progetto. Per la determinazione dei parametri dello spettro, oltre ai dati sopra riportati, si è ipotizzato, sentito il Progettista, che l'opera in argomento sia di **classe II** "Affollamento normale, assenza di funzioni pubbliche e sociali" e che abbia una vita nominale pari a 50 anni. I parametri dello spettro sono stati calcolati con l'ausilio del software "Geostru PS parametri sismici", i relativi risultati sono sintetizzati nella sottostante tabella.

Parametri sismici			
Sito in esame.			
latitudine:	44,074332650124		
longitudine:	10,066228724532		
Classe:	2		
Vita nominale:	50		
Siti di riferimento			
Sito 1 ID: 18487	Lat: 44,0836	Lon: 10,0103	Distanza. 4583,916
Sito 2 ID: 18488	Lat: 44,0856	Lon: 10,0798	Distanza. 1656,449
Sito 3 ID: 18710	Lat: 44,0356	Lon: 10,0826	Distanza. 4498,002
Sito 4 ID: 18709	Lat: 44,0336	Lon: 10,0132	Distanza: 6205,368
Parametri sismici			
Categoria sottosuolo. A			
Categoria topografica: T2			
Periodo di riferimento: 50anni			
Coefficiente cu:	1		
Operatività (SLO):			
Probabilità di superamento:	81	%	
Tr:	30	[anni]	
ag:	0,046	g	
Fo:	2,487		
Tc*:	0,233	[s]	
Danno (SLD):			
Probabilità di superamento:	63	%	
Tr:	50	[anni]	
ag:	0,058	g	
Fo:	2,506		
Tc*:	0,251	[s]	
Salvaguardia della vita (SLV):			
Probabilità di superamento.	10	%	
Tr:	475	[anni]	
ag:	0,141	g	
Fo:	2,410		
Tc*:	0,292	[s]	
Prevenzione dal collasso (SLC):			
Probabilità di superamento:	5	%	
Tr:	975	[anni]	
ag:	0,182	g	
Fo:	2,374		

Tc*:	0,299 [s]
Coefficienti Sismici	
SLO:	
Ss:	1,000
Cc:	1,000
St:	1,200
Kh:	0,011
Kv:	0,006
Amax:	0,545
Beta:	0,200
SLD:	
Ss:	1,000
Cc:	1,000
St:	1,200
Kh:	0,014
Kv:	0,007
Amax:	0,678
Beta:	0,200
SLV:	
Ss:	1,000
Cc:	1,000
St:	1,200
Kh:	0,046
Kv:	0,023
Amax:	1,661
Beta:	0,270
SLC:	
Ss:	1,000
Cc:	1,000
St:	1,200
Kh:	0,059
Kv:	0,029
Amax:	2,137
Beta:	0,270
Geostru software - www.geostru.com	

Evidentemente, qualora le ipotesi assunte in merito alla classe dell'edificio o alla vita nominale dello stesso non fossero corrette, i valori dei parametri spettrali andrebbero opportunamente adeguati

Verifica alla liquefazione

Una volta definiti i parametri spettrali, si può procedere, conseguentemente, alla verifica alla liquefazione. Tale fenomeno si può, brevemente, definire come la perdita di resistenza dei terreni sabbiosi o sabbioso-limosi saturi, sotto sollecitazioni statiche o dinamiche, in conseguenza delle quali il terreno raggiunge una condizione di fluidità, pari a quella di una massa viscosa. Nel caso in esame, si ritiene di poter escludere la possibilità che si verifichi liquefazione per motivazioni di carattere granulometrico e per l'assenza della falda acquifera.

4 - CONCLUSIONI

Sulla base delle osservazioni, delle prove geognostiche, dei calcoli e delle verifiche eseguite risulta che non esistono controindicazioni di carattere geologico-tecnico alla realizzazione delle opere in progetto.

Particolare cura dovrà essere posta, in fase esecutiva, nella realizzazione di eventuali scavi, adottando tutti gli accorgimenti, quali, ad esempio, esecuzione di opere di sostegno provvisionali prima dell'inizio degli scavi, ritenuti opportuni dalla D.L. al fine di garantire la stabilità dei fronti di scavo risultanti; si dovrà, inoltre, predisporre un adeguato sistema di regimazione, raccolta ed allontanamento delle acque meteoriche e superficiali che interessano il fabbricato e le sue aree di pertinenza.

Massa, marzo '11

Geol. E. Sirgiovanni

Ordine Geologi Toscana n°654

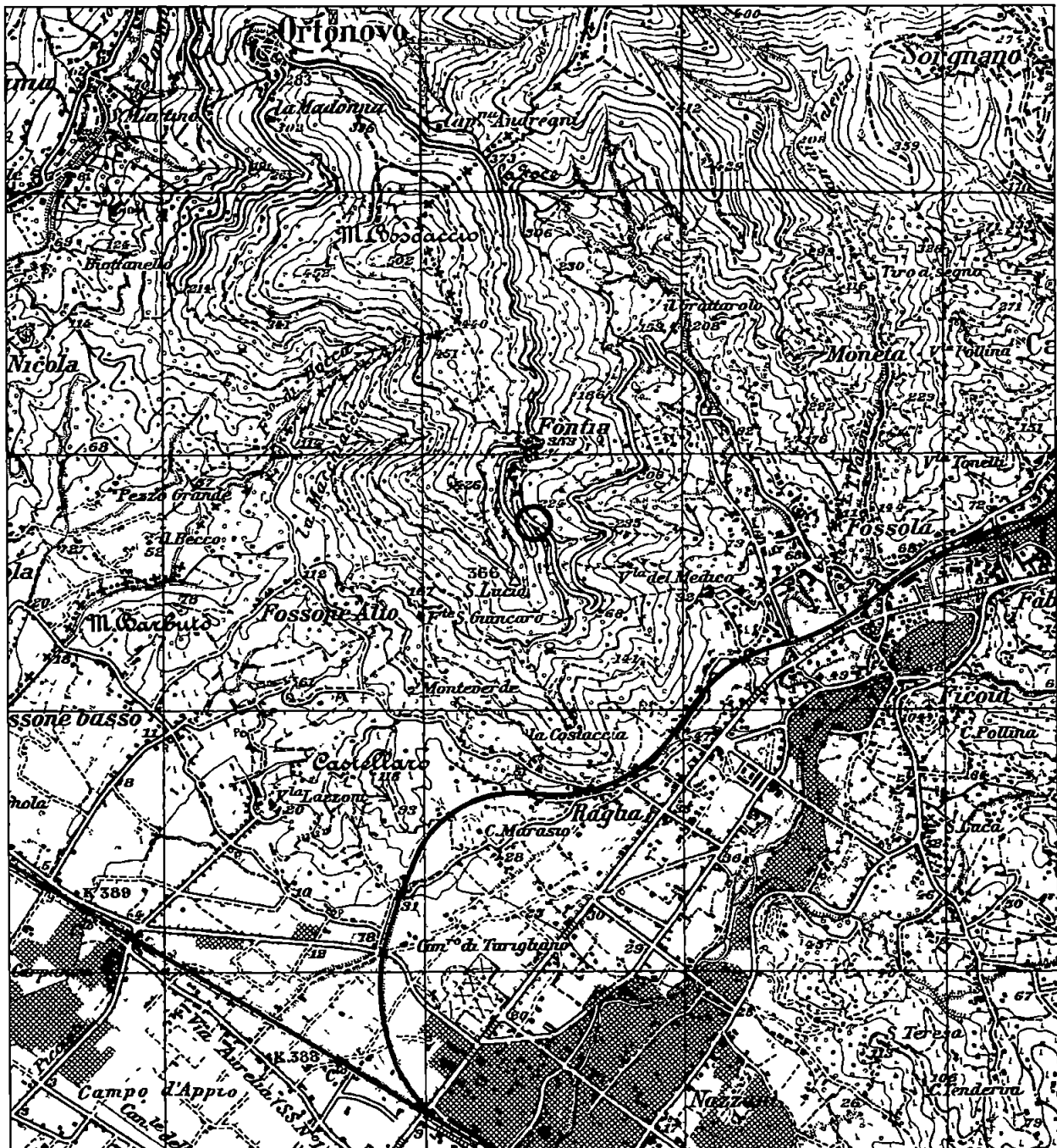


All n°1

UBICAZIONE

scala 1 25 000

○ Area d'interesse

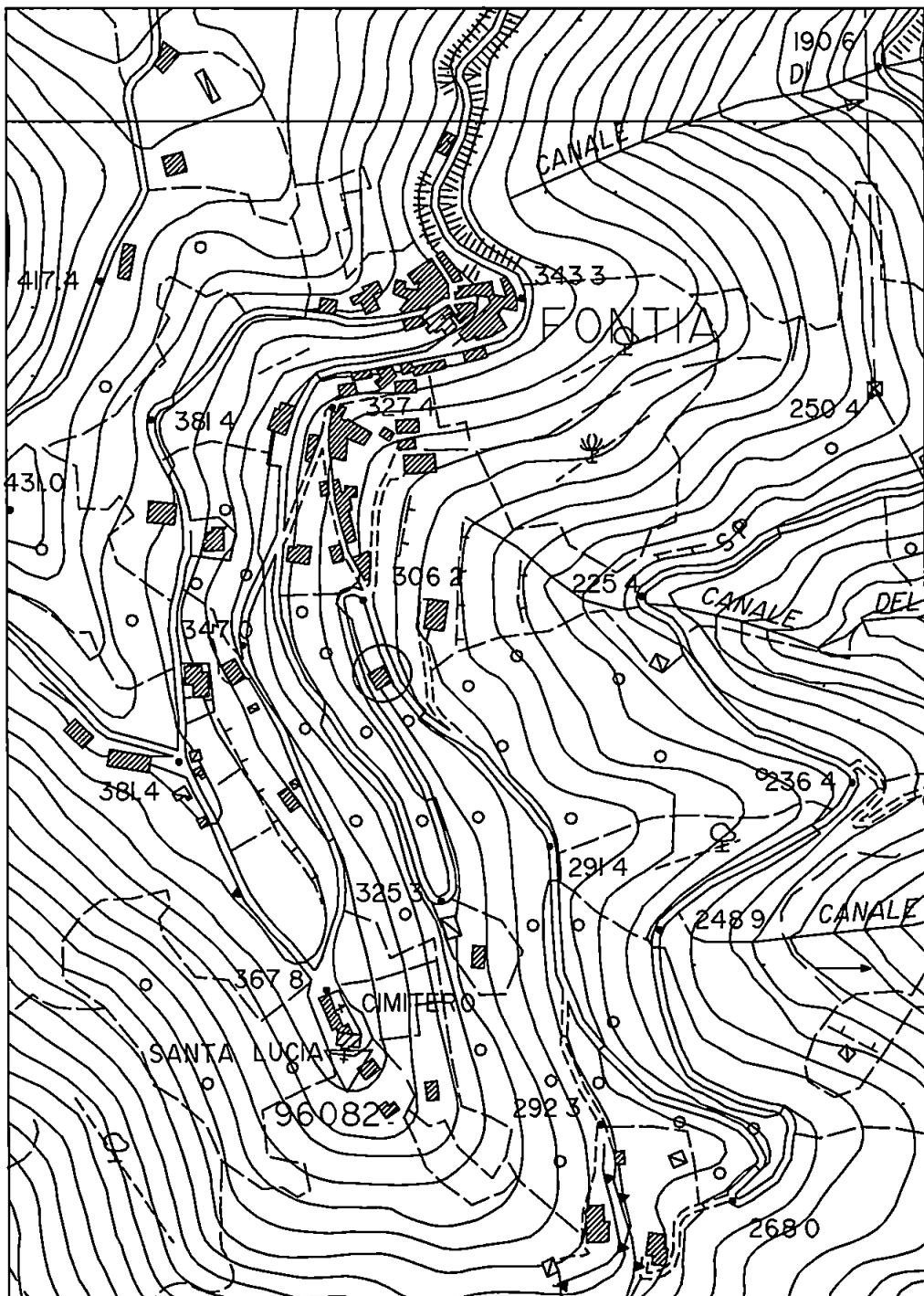


Stralcio dalla cartografia I G M - 96 III

All n°2

CARTA AEROFOTOGRAMMETRICA

scala 1 5 000



CTR 249090

OTO = Flysch ad Elmith., perm secondaria decrescente bassa

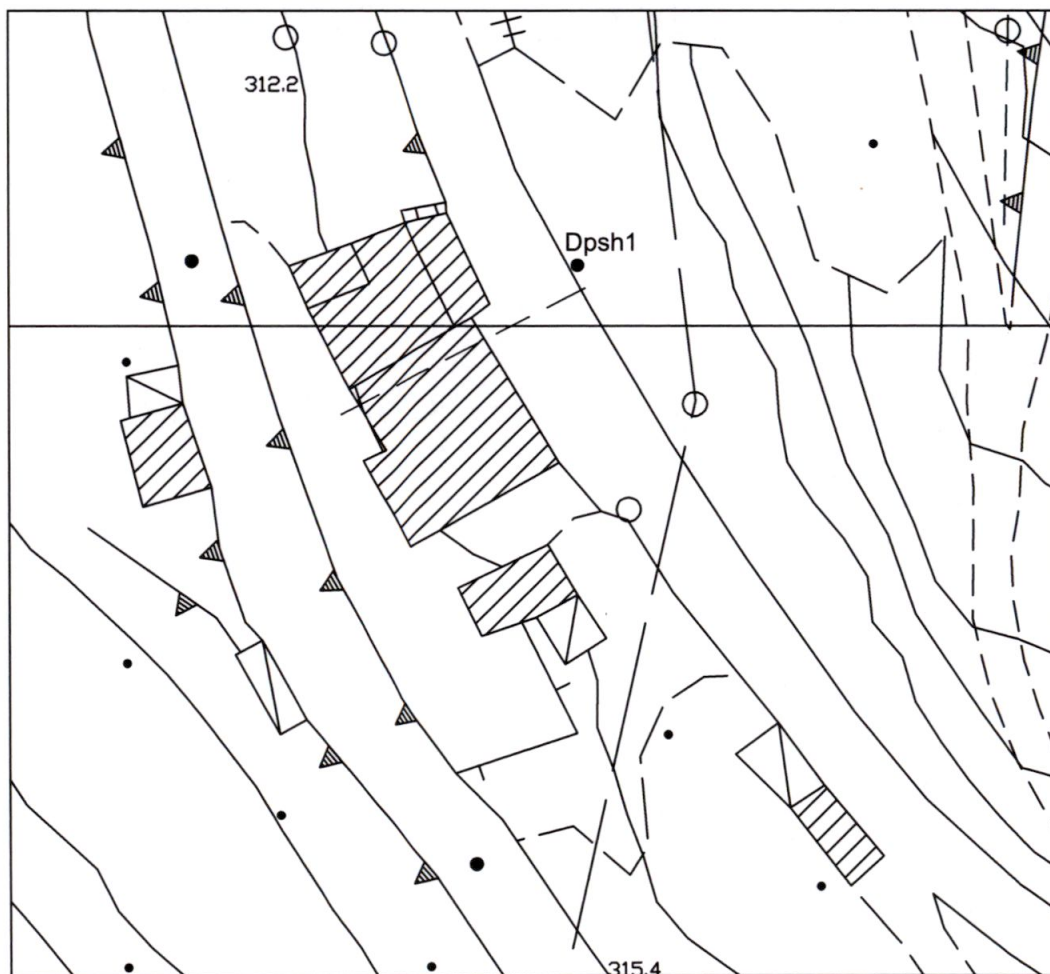
UBICAZIONE PROVA PENETROMETRICA

scala 1:500

Dpsh1

- Ubicazione prova penetrometrica dinamica superpesante

Traccia di sezione geologica (cfr. Sez. A-A di prog)



All. n°5

PROVA PENETROMETRICA DINAMICA Dpsh

Committente Corsini R
 Cantiere Fontia
 Località Fontia - C di Carrara

Caratteristiche Tecniche-Strumentali Sonda DPSH TG 63-200 PAGANI

Rif Norme	DIN 4094
Peso Massa battente	63 5 Kg
Altezza di caduta libera	0 75 m
Peso sistema di battuta	0 63 Kg
Diametro punta conica	51 00 mm
Area di base punta	20 43 cm ²
Lunghezza delle aste	1 m
Peso aste a metro	6 31 Kg/m
Profondità giunzione prima asta	0 40 m
Avanzamento punta	0 20 m
Numero colpi per punta	N(20)
Coeff Correlazione	1 47
Rivestimento/fanghi	No
Angolo di apertura punta	90 °

PROVA Dpsh1

Strumento utilizzato DPSH TG 63-200 PAGANI
 Prova eseguita in data 04/03/2011
 Profondità prova 4 00 mt
 Falda non rilevata

Tipo elaborazione Nr Colpi Medio

Profondità (m)	Nr Colpi	Calcolo coeff riduzione sonda Chi	Res dinamica ridotta (Kg/cm ²)	Res dinamica (Kg/cm ²)
0 20	4	0 855	35 92	42 03
0 40	6	0 851	53 64	63 04
0 60	4	0 847	32 67	38 57
0 80	3	0 843	24 40	28 93
1 00	2	0 840	16 20	19 29
1 20	4	0 836	32 26	38 57
1 40	3	0 833	24 10	28 93
1 60	3	0 830	22 18	26 73
1 80	3	0 826	22 09	26 73
2 00	3	0 823	22 01	26 73
2 20	3	0 820	21 92	26 73
2 40	8	0 817	58 25	71 29
2 60	10	0 814	67 43	82 82
2 80	17	0 761	107 20	140 79
3 00	12	0 809	80 37	99 38
3 20	11	0 806	73 43	91 10
3 40	10	0 803	66 54	82 82
3 60	6	0 801	37 17	46 41
3 80	8	0 798	49 41	61 88
4 00	Rif	--	--	--

STIMA PARAMETRI GEOTECNICI PROVA Dpsh1 – VALORI MEDI**TERRENI INCOERENTI****Densità relativa**

Descrizione	Nspt	Prof Strato (m)	Nspt corretto per presenza falda	Correlazione	Densità relativa (%)
[1] - Dep det sciolto	5 07	2 20	5 07	Gibbs & Holtz 1957	50 71
[2] - Dep det med denso	15 07	3 80	15 07	Gibbs & Holtz 1957	74 76

Angolo di resistenza al taglio

Descrizione	Nspt	Prof Strato (m)	Nspt corretto per presenza falda	Correlazione	Angolo d'attrito (°)
[1] - Dep det sciolto	5 07	2 20	5 07	Japanese National Railway	28 52
[2] - Dep det med denso	15 07	3 80	15 07	Japanese National Railway	31 52

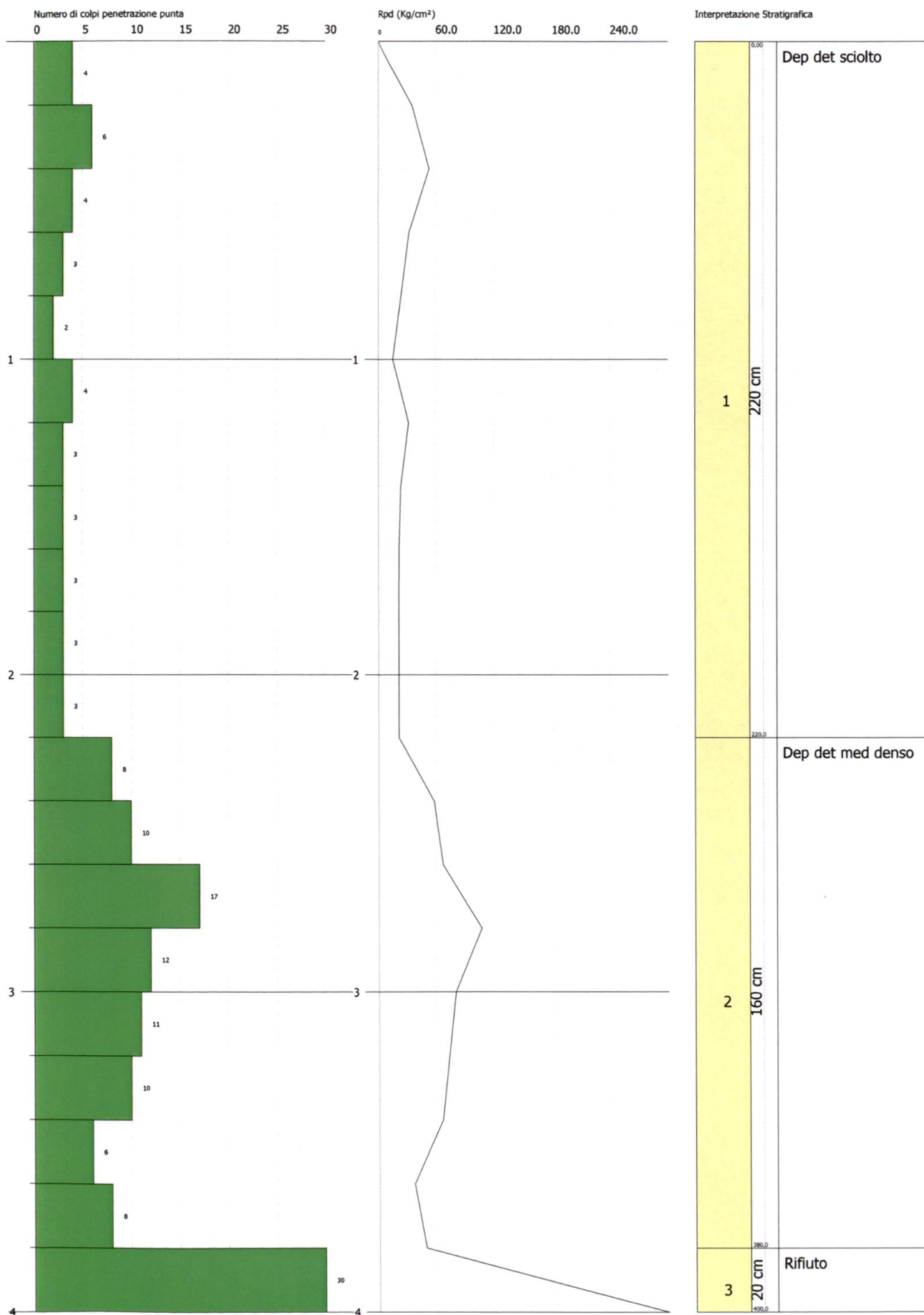
Classificazione AGI

Descrizione	Nspt	Prof Strato (m)	Nspt corretto per presenza falda	Correlazione	Classificazione AGI
[1] - Dep det sciolto	5 07	2 20	5 07	Classificazione A G I 1977	POCO ADDENSATO
[2] - Dep det med denso	15 07	3 80	15 07	Classificazione A G I 1977	MODERATAMENTE ADDENSATO

Committente: Corsini R
Cantiere: Fontia
Località: Fontia - C. di Carrara

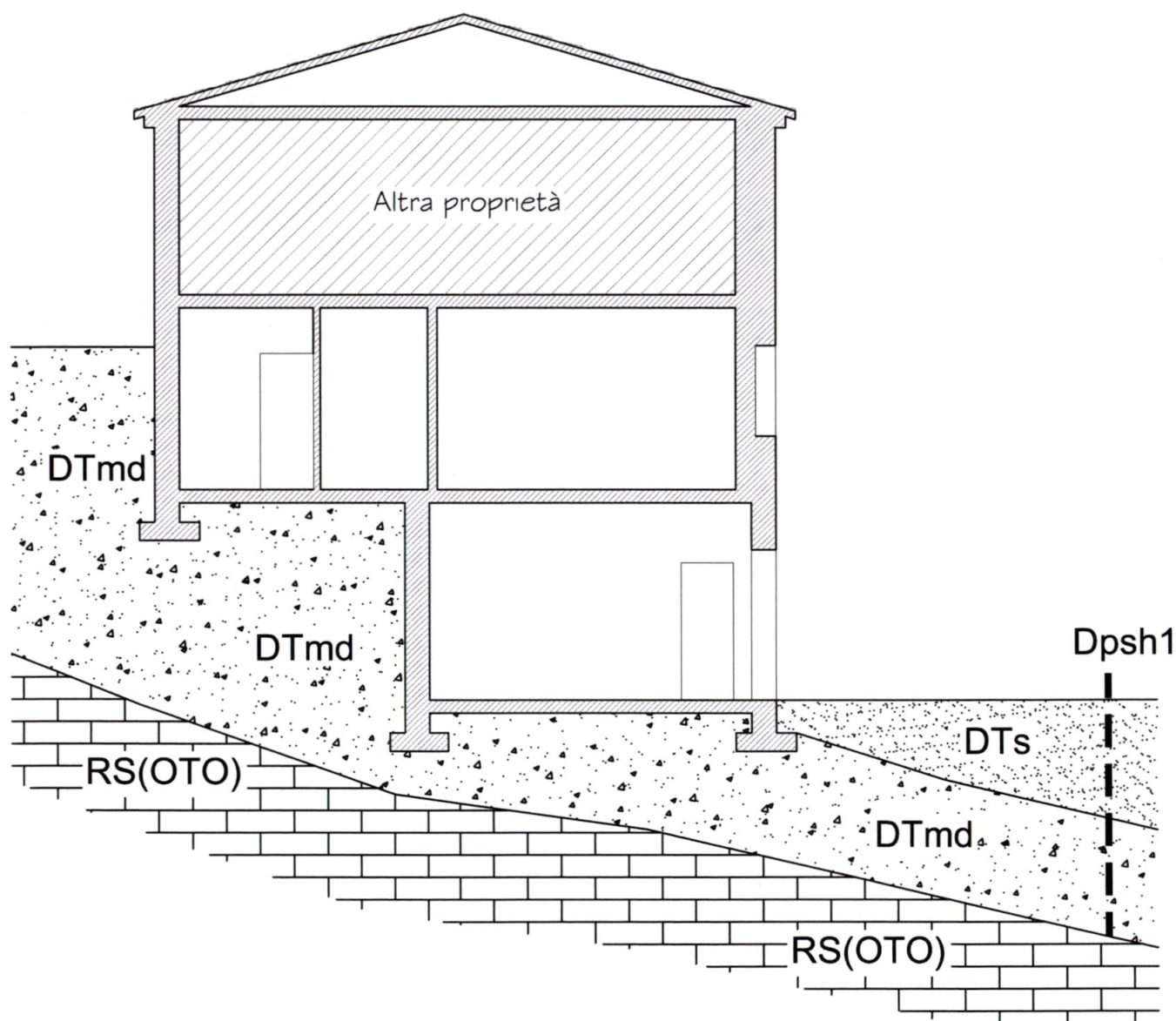
Data: 04/03/2011

Scala 1:17



SEZIONE GEOLOGICA

scala 1:100



DTs = Deposito detritico di versante prev. limoso, sciolto

DTmd = Deposito detritico di versante formato da ciottoli in matrice prev. limosa, mediamente denso

RS(OTO) = Roccia clacareo-marnosa del substrato (Flysch di Ottone)





ALBERTO DAZZI
agronomo

Dott. Alberto Dazzi
agronomo paesaggista

Sede operativa: Via Campo d'Appio 142/A
54033 Carrara
alberto@dazzi.191.it
Tex e Fax 0585 859622
P. IVA: 01026220457

REGIONE TOSCANA

Comune di Carrara (MS)



DICHIARAZIONE SUPERFICI BOScate

(ai sensi della Legge Regionale 39/2000 - Legge Forestale della Toscana
e del DPGR 8 agosto 2003, n. 48/R - Regolamento Forestale della Toscana)

PERIZIA FORESTALE

Committente:

Corsini Rina

Il Tecnico

Dott. Alberto Dazzi
agronomo paesaggista

Via Cavaiola 20
54033 Carrara (MS)

Carrara, Marzo 2011

INDICE

1	PREMESSA	3
2	ANALISI DEL SOPRASUOLO	4
3	REGIME VINCOLISTICO DELL'AREA	6
4	VERIFICA DELLE VERIFICA DELLA PRESENZA DEL BOSCO	8
5	DICHIARAZIONE SUPERFICI BOSCADE	14

ALLEGATI

- DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
- INQUADRAMENTO CATASTALE
- VISURE CATASTALI

1 PREMESSA

Il sottoscritto Dott. Agronomo Alberto Dazzi con studio in Carrara, Via Campo d'Appio 142/A, iscritto all'Albo dei Dottori Agronomi e Forestali delle Province di Pisa, Lucca e Massa-Carrara con il numero 522, ha ricevuto incarico dalla Sig.ra Corsini Rina residente in via Cavaiaola, 20 a Carrara (MS), per la redazione di una perizia forestale, volta alla verifica della presenza di un'area boscata sui terreni di sua proprietà, ai sensi della **Legge Regionale 39/2000 - Legge Forestale della Toscana** e del **DPGR 8 agosto 2003, n. 48/R - Regolamento Forestale della Toscana**

2 ANALISI DEL SOPRASUOLO

A seguito del sopralluogo avvenuto in data 3 marzo 2011, presso la proprietà della sig.ra Corsini Rina e proprietà limitrofe, il sottoscritto ha potuto prendere visione dello stato dei luoghi, di seguito descritti

Tabella 1 – Quadro complessivo delle particelle catastali oggetto della presente perizia

Comune	Foglio	Particella	Qualità	Classe	Superficie (mq)
Carrara	48	822	Bosco ceduo	2	84
Carrara	48	352	Incolto ster	-	27
Carrara	48	344	Bosco misto	2	220
Carrara	48	342	Pascolo arb	-	81

L'area ha una superficie totale di 412 mq ed il soprassuolo è costituito da oliveto-frutteto (Foto da 1 a 9)

Sulle particelle 344 e 342, di pertinenza del mappale 350, sono presenti piante da frutto, piante ornamentali, piante di olivo e alcuni filari di vigna, può quindi essere classificato come coltivo (Foto 3 – 4 – 5 – 6)

Le particelle 822, 352, di pertinenza del mappale 351, sono caratterizzate da piante ornamentali, fruttiferi e prato. Inoltre a confine con la particella 480 il terreno risulta soggetto a periodici interventi di sfalcio per ridurre il rischio di propagazione di incendi dalla particella limitrofa (Foto 7 – 8 – 9 – 10)

Sull'intera area sono inoltre presenti ciglionamenti, a testimonianza della tradizionale presenza di coltivazioni agrarie

Oltre alle particelle di stretta pertinenza dell'abitazione della Sig.ra Corsini Rina, sono state analizzate anche le caratteristiche del soprasuolo delle proprietà limitrofe, sia attraverso sopralluogo diretto sia attraverso la fotointerpretazione della foto aerea del 2010 (Figura 1).

Come evidenziato in Figura 1 l'area **S1** non risulta inquadrabile come area boscata. Infatti tale area risulta di stretta pertinenza delle civili abitazioni limitrofe alla proprietà Corsini; su tali aree si rinvenivano per lo più coltivi (oliveti, frutteti e vigneti) e pertinenze a giardino delle abitazioni (Foto 1 e 2).



Figura 1 – Fotointerpretazione del soprasuolo presente nell'area di indagine (volo 2010 - fonte Regione Toscana).

3 REGIME VINCOLISTICO DELL'AREA

Dall'analisi della banca dati della Provincia di Massa-Carrara (fonte GIS NETWORK) è stato possibile evidenziare i vincoli esistenti sulla particella in oggetto

Dal punto di vista normativo l'area è soggetta al **Vincolo Idrogeologico** ai sensi del **R.D. n° 3267 del 30/12/1923**. L'area di intervento è parzialmente inclusa dalla perimetrazione del Vincolo Idrogeologico (vedere Figura 2)

L'area risulta essere compresa all'interno del **Vincolo Paesaggistico** ai sensi del "Dlgs 42/04 art 142 lettera g) boschi" (vedere Figura 3). Il Vincolo Paesaggistico è stato perimetrato in funzione della copertura boschiva dettata dal *Sistema dei Boschi* di cui alla lettera g) del Vincolo ex Galasso - D Lgs n° 431/85

Il bosco, però, essendo un'entità dinamica, può variare nel tempo la sua estensione e consistenza, ad esempio a seguito di fenomeni di abbandono delle coltivazioni

Dal punto di vista, normativo è quindi necessario evidenziare le condizioni che escludono l'area in oggetto dalla definizione di bosco, dettata dalla Legge Forestale e dal Regolamento Forestale della Regione Toscana

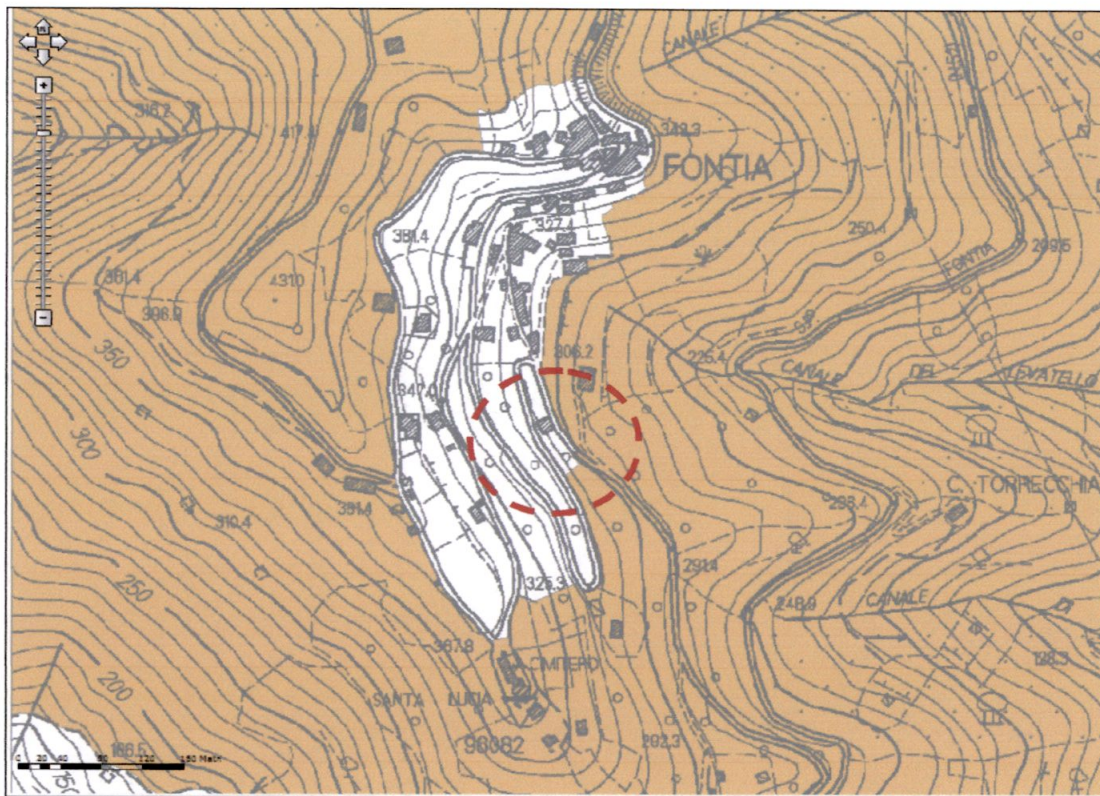


Figura 2 – Estensione del Vincolo idrogeologico (retino azzurro) con evidenziata l'area oggetto della presente analisi (Fonte Gis Network provincia di Massa-Carrara).

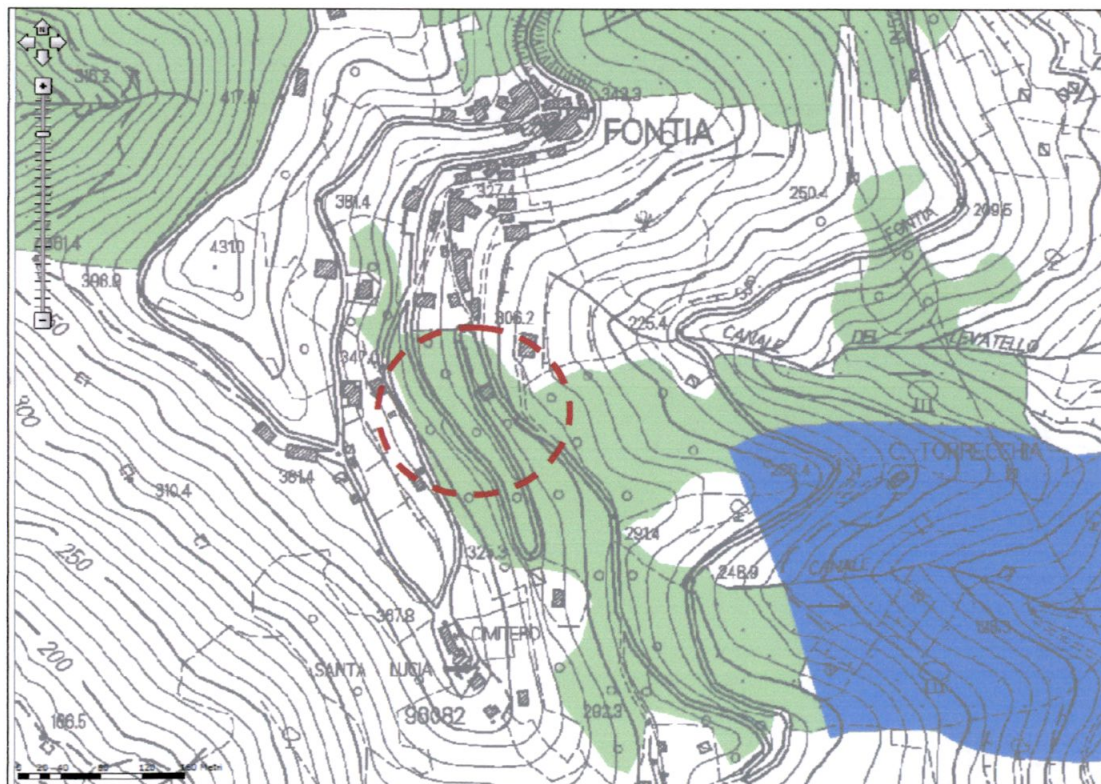


Figura 3 – Estensione del Vincolo paesaggistico (retino verde) con evidenziata l'area oggetto della presente analisi (Fonte Gis Network provincia di Massa-Carrara).

4 VERIFICA DELLA PRESENZA DEL BOSCO

Dall'analisi del soprassuolo esistente, è stato possibile verificare che le aree non rientrano nella definizione di bosco così come definito dall'**art. 3 della L.R. 39/2000** e succ. mod. e dall'**art. 3 comma 1 del DPGR 8 agosto 2003, n. 48/R** - Regolamento Forestale della Toscana

In particolare ai sensi dell'**art. 3 comma 1 L.R. 39/2000** e succ. mod.

"Ai fini della presente legge costituisce bosco qualsiasi area, di estensione non inferiore a 2 000 metri quadrati e di larghezza maggiore di 20 metri, misurata al piede delle piante di confine, coperta da vegetazione arborea forestale spontanea o d'origine artificiale, in qualsiasi stadio di sviluppo, che abbia una densità non inferiore a cinquecento piante per ettaro oppure tale da determinare, con la proiezione delle chiome sul piano orizzontale, una copertura del suolo pari ad almeno il 20 per cento. Costituiscono altresì bosco i castagneti da frutto e le sugherete

Ai sensi dell'**art. 3 comma 5 L.R. 39/2000** vengono specificate le cause d'esclusione dalla definizione di bosco

"Non sono considerati bosco

- a) i parchi urbani, i giardini, gli orti botanici e i vivai,*
- b) gli impianti per arboricoltura da legno, i noceti, i noccioleti specializzati e le altre colture specializzate realizzate con alberi ed arbusti forestali e soggette a pratiche agronomiche,*

c) le formazioni arbustive ed arboree insediate nei terreni già destinati a colture agrarie e a pascolo, abbandonate per un periodo inferiore a quindici anni "

Ai sensi dell'**Art. 3 comma 1 del DPGR 8 agosto 2003, n. 48/R - Regolamento Forestale della Toscana**, vengono altresì definite le caratteristiche delle aree del citato articolo 3, comma 5 della legge forestale

1 Le aree di cui all'articolo 3, comma 5 della legge forestale sono così definite

a) "parchi urbani" le aree su cui sia presente vegetazione forestale, che siano destinate ad attività ricreative e sociali, pubbliche o ad uso pubblico e la cui destinazione a parco o verde pubblico risulti vincolata dagli strumenti urbanistici vigenti,

b) "giardini" aree a verde di pertinenza di edifici esistenti su cui sia presente anche vegetazione forestale ed aventi almeno una delle seguenti caratteristiche

- 1 siano posti in zone con destinazione urbanistica diversa da quella agricola,
- 2 siano individuabili per la presenza di specifiche opere di perimetrazione dell'area e abbiano una superficie non superiore a 2000 metri quadrati,

- 3 siano delimitate da specifiche opere e presentino caratteristiche vegetazionali nettamente diverse dai boschi limitrofi e da quelle presenti in natura nella stessa zona, colturali e d'uso specifiche delle aree destinate ad attività ricreative,
- c) "Orti botanici" le collezioni di specie o varietà forestali destinate ad uso didattico o ricreativo,
- d) "Vivai" le aree agricole destinate all'attività vivaistica,
- e) "Impianti per arboricoltura da legno, noceti, noccioleti specializzati e altre colture specializzate realizzate con alberi ed arbusti forestali e soggette a pratiche agronomiche" gli impianti per arboricoltura da legno costituiti con le procedure di cui all'art. 66, comma 3, della Legge forestale nonché tutti gli impianti già costituiti a seguito di contributi comunitari, nazionali e regionali e per i quali risulti dall'atto di concessione del contributo, o nelle norme relative all'assegnazione dello stesso, il vincolo di destinazione solo per il primo ciclo colturale. Sono compresi inoltre i noceti, ciliegeti, noccioleti e pioppeti di impianto artificiale ed in cui le pratiche agronomiche non siano abbandonate da più di 15 anni,

f) "Formazioni arbustive ed arboree insediate nei terreni già destinati a colture agrarie e a pascolo, abbandonate per un periodo inferiore a 15 anni" le neoformazioni forestali in cui il periodo di tempo intercorso dall'abbandono della coltura agraria non è ritenuto sufficiente a consentire la creazione di un soprassuolo avente struttura, complessità biologica e stabilità caratteristici di un ecosistema forestale. Ai fini dell'esclusione, in carenza di prove documentali in grado di determinare il periodo di abbandono, si valuta lo stato di evoluzione della formazione forestale in rapporto alle caratteristiche di fertilità della stazione, allo sviluppo della componente arbustiva ed all'età e densità della componente arborea.

Sono inoltre da evidenziare ai sensi dell'Art. 3 comma 2 della L.R. 39/2000 quali siano le condizioni per cui risulta verificata "l'interruzione della superficie boscata".

Art. 3 comma 2 "Sulla determinazione dell'estensione e della larghezza minime non influiscono i confini delle singole proprietà. La continuità della vegetazione forestale non è considerata interrotta dalla presenza di infrastrutture o aree di qualsiasi uso e natura che ricadano all'interno del bosco o che lo attraversino e che abbiano ampiezza inferiore a 2.000 metri quadrati e larghezza mediamente inferiore a 20 metri".

Da ciò si deduce che la continuità della vegetazione forestale risulta interrotta dalla presenza di infrastrutture o aree di qualsiasi uso e natura che abbiano un'ampiezza superiore a 2 000 metri quadrati e larghezza mediamente superiore a 20 metri

Dall'analisi dello stato dei luoghi e della legislazione vigente, l'area di cui al Foglio 48 mappali 822, 352, 344, 342 e gli interclusi fabbricati di civile abitazione di cui ai mappali 350 e 351 non sono classificabili come bosco ai sensi della Legge Regionale 39/2000 e succ. mod

Dai rilievi delle superfici e delle distanze, effettuati attraverso il sistema Gis della Regione Toscana, è stato possibile determinare, come evidenziato in Figura 4, che la superficie **S1** che circonda il fabbricato di civile abitazione di cui ai mappali 350 e 351, risulta maggiore di 2000 mq (si aggira infatti intorno ai 6 000 mq), inoltre la distanza tra le due porzioni di bosco che circondano l'area S1 in oggetto è superiore a 20 metri lineari ($D1$ e $D2 > 20$ m)

Dall'analisi del soprasuolo condotta attraverso sopralluogo in campo e attraverso la foto interpretazione della foto aerea del 2010 di cui in Figura 4, l'area **S1** non risulta inquadrabile come "bosco". Infatti tale area risulta di stretta pertinenza delle civili abitazioni limitrofe alla proprietà Corsini, su tali aree si rinvenivano per lo più coltivi e pertinenze a giardino delle abitazioni



Figura 4 – Fotointerpretazione del soprasuolo presente nell'area di indagine (Volo 2010 – fonte Regione Toscana).

L'area S1 avendo una larghezza di oltre 20 metri ed una superficie di oltre 2000 mq, risulta soddisfare la condizione di fascia di interruzione della copertura boschiva adiacente, ai sensi dell'art. 3 comma 2 della 39/2000 e succ. mod., non risulta pertanto classificabile come "bosco" ai sensi dell'art. 3 comma 1 L.R. 39/2000 e succ. mod

5 DICHIARAZIONE SUPERFICI BOSCADE

Il sottoscritto Dott. Agronomo Alberto Dazzi con studio in Carrara, Via Campo d'Appio 142/A, iscritto all'Albo dei Dottori Agronomi e Forestali delle Province di Pisa, Lucca e Massa-Carrara con il numero 522, a seguito delle indagini effettuate presso la proprietà della Signora Corsini Rina,

DICHIARA

che l'area, indicata come S1 in Figura 4, circostante il fabbricato di civile abitazione di cui Foglio 45 mappali 350, 351, non rientra nella definizione di "bosco" così come definito dall'**art. 3 della L.R. 39/2000** e succ. mod.

Per quanto di mia specifica competenza, per la pratica in oggetto resto a disposizione per eventuali, ulteriori chiarimenti

Carrara, 4 marzo 2011

In Fede

Dott. Alberto Dazzi
agronomo paesaggista



ALLEGATI

- DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
- INQUADRAMENTO CATASTALE
- VISURE CATASTALI



Foto 1 – Panoramica dell'area oggetto della presente perizia.



Foto 2 – Panoramica dell'area oggetto della presente perizia.



Foto 3 – Panoramica delle particelle 344, 342.



Foto 4 – Panoramica delle particelle 344, 342.



Foto 5 - Particolare delle particelle 344, 342.



Foto 6 - Particolare delle particelle 344, 342.



Foto 7 - Panoramica delle particelle 821, 822.



Foto 8 - Panoramica delle particelle 821, 822.



Foto 9 – Panoramica delle particelle 352, 822.



Foto 10 – Panoramica delle particelle 352, 822.

N=4880500

E=1585100

Particella 351



Visura per soggetto limitata ad un comune

Situazione degli atti informatizzati al 04/03/2011

Data 04/03/2011 - Ora 10 04 49

Segue

Visura n T75480 Pag 1

Dati della richiesta	FAZZI GIGLIOLA
Soggetto individuato	Terreni siti nel comune di CARRARA (Codice B832) Provincia di MASSA FAZZI GIGLIOLA nata a MASSA il 12/08/1926 C F · FZZGLL26M52F023G

1 Immobili siti nel Comune di CARRARA(Codice B832) - Catasto dei Terreni

N	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO							ALTRE INFORMAZIONI	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualita Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		Dati derivanti da		Dati ulteriori
						ha are ca		Dominicale	Agrario			
1	48	822		-	BOSCO CEDUO	2	00 84	Euro 0,06 L 109	Euro 0,01 L 25	FRAZIONAMENTO del 12/12/1991 n 3034 1/1991 in atti dal 16/12/1991		Annotazione

Immobile 1 Annotazione' sr

Intestazione degli immobili indicati al n 1

N	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	FAZZI Gigliola nata a MASSA il 12/08/1926	FZZGLL26M52F023G*	(1) Proprietà per 1000/1000

Visura per soggetto limitata ad un comune

Data 04/03/2011 - Ora 10 04 49

Fine

Visura n T75480 Pag 2

Situazione degli atti informatizzati al 04/03/2011

2 Immobili siti nel Comune di CARRARA(Codice B832) - Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO							ALTRE INFORMAZIONI	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualita Classe	Superficie(m²)			Deduz	Reddito		Dati derivanti da
						ha are ca				Dominicale	Agrario	Dati ulteriori
1	48	352		-	INCOLT STER		00	27				Impianto meccanografico del 02/09/1974

Intestazione degli immobili indicati al n 2

N	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	FAZZI Gigliola nata a MASSA il 12/08/1926	FZZGLL26M52F023G*	(1) Proprieta per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 25/03/1992 Voltura n 1606 1/1992 in atti dal 06/10/1992 Repertorio n 17094 Rogante CAROZZI Sede MASSA	

Totale Generale: Superficie 01 11 Redditi Dominicale Euro 0,06 Agrario Euro 0,01

Rilasciata da Servizio Telematico

Visura per soggetto limitata ad un comune

Situazione degli atti informatizzati al 02/03/2011

Data 02/03/2011 - Ora 19 23 33

Fine

Visura n T453799 Pag 1

Dati della richiesta	CORSINI GIUSEPPE
Soggetto individuato	Fabbricati siti nel comune di CARRARA (Codice. B832) Provincia di MASSA CORSINI GIUSEPPE nato a CARRARA il 20/01/1922 C F CRSGPP22A20B832T

1 Unità Immobiliari site nel Comune di CARRARA(Codice B832) - Catasto dei Fabbricati

N	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						ALTRE INFORMAZIONI	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Rendita	Indirizzo Dati derivanti da	Dati ulteriori
1		48	350		2		A/4	4	2,5 vani	Euro 111,04	VIA SAN NICOLO n 3 piano T-1, VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 15/10/2002 n 69792 1/2002 in atti dal 15/10/2002 (protocollo n 144749) VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA	
			351	7								
2		48	351	8	2		C/2	8	16 m²	Euro 70,24	VIA SAN NICOLO n 3 piano T, VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 15/10/2002 n 69793 1/2002 in atti dal 15/10/2002 (protocollo n 144750) VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA	

Totale vani 2,5 m² 16 Rendita Euro 181,28

Intestazione degli immobili indicati al n 1

N	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CORSINI Giuseppe nato a CARRARA il 20/01/1922	CRSGPP22A20B832T*	(1) Proprieta

Rilasciata da Servizio Telematico

Visura per soggetto
limitata ad un comune
Situazione degli atti informatizzati al 04/03/2011

Data 04/03/2011 - Ora 09 31 06

Segue

Visura n T45605 Pag 1

Dati della richiesta	CORSINI GIUSEPPE
Soggetto individuato	Terreni siti nel comune di CARRARA (Codice B832) Provincia di MASSA CORSINI GIUSEPPE nato a CARRARA il 17/01/1922 C F CRSGPP22A17B832I

1 Immobili siti nel Comune di CARRARA(Codice B832) - Catasto dei Terreni

N	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO								ALTRE INFORMAZIONI	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualita Classe		Superficie(m²)		Deduz	Reddito		Dati derivanti da	Dati ulteriori
							ha are ca			Dominicale	Agrario		
1	37	177		-	BOSCO CEDUO	3	21	30		Euro 0,99 L 1917	Euro 0,33 L 639	Impianto meccanografico del 02/09/1974	
2	48	724		-	FABB RURALE		00	21				Impianto meccanografico del 02/09/1974	
3	48	725		-	ULIVETO	4	17	38		Euro 2,24 L 4345	Euro 3,59 L 6952	Impianto meccanografico del 02/09/1974	

Totale Superficie 38 89 Redditi Dominicale Euro 3,23 Agrario Euro 3,92

Intestazione degli immobili indicati al n. 1

N	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CORSINI Benito nato a CARRARA il 29/06/1927	CRSBNT27H29B832Y*	(1) Proprieta per 1/4
2	CORSINI Giuseppe nato a CARRARA il 17/01/1922	CRSGPP22A17B832I	(1) Proprieta per 1/4
3	CORSINI Mario nato a CARRARA il 30/07/1930	CRSMRA30L30B832T*	(1) Proprieta per 1/4
4	CORSINI Rinaldo nato a CARRARA il 03/07/1914	CRSRLD14L03B832X*	(1) Proprieta per 1/4
DATI DERIVANTI DA		DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 03/02/1975 n 47779 in atti dal 10/07/1981 Registrazione UR Sede MASSA Volume 276 n 88 del 15/07/1975	

Visura per soggetto limitata ad un comune

Data 04/03/2011 - Ora 09 31 06

Segue

Visura n T45605 Pag 2

Situazione degli atti informatizzati al 04/03/2011

2 Immobili siti nel Comune di CARRARA(Codice B832) - Catasto dei Terreni

N	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO							ALTRE INFORMAZIONI		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe		Superficie(m²)		Deduz	Reddito		Dati derivanti da	Dati ulteriori
							ha are ca			Dominicale	Agrario		
1	48	342		-	PASCOLO ARB	U		0081		Euro 0,02 L 41	Euro 0,03 L 65	Impianto meccanografico del 02/09/1974	

Intestazione degli immobili indicati al n 2

N	DATI ANAGRAFICI				CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CORSINI Giuseppe nato a CARRARA il 17/01/1922				CRSGPP22A17B832I	(1) Proprietà per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 24/07/1973 Voltura n 43177 in atti dal 20/02/1980 Repertorio n 141521 Rogante ZUCCARINO F Sede CARRARA Registrazione UR Sede CARRARA n 1239 del 13/08/1973				

3 Immobili siti nel Comune di CARRARA(Codice B832) - Catasto dei Terreni

N	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO								ALTRE INFORMAZIONI		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe		Superficie(m²)			Deduz	Reddito		Dati derivanti da	Dati ulteriori
							ha are ca				Dominicale	Agrario		
1	48	344		-	BOSCO MISTO	2		02	20		Euro 0,16 L 308	Euro 0,03 L 66	Impianto meccanografico del 02/09/1974	

Visura per soggetto
limitata ad un comune
Situazione degli atti informatizzati al 04/03/2011

Data 04/03/2011 - Ora 09 31 06

Fine

Visura n T45605 Pag 3

Intestazione degli immobili indicati al n 3

N	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CORSINI Giuseppe nato a CARRARA il 17/01/1922	CRSGPP22A17B832I	(1) Proprieta per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA		DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 18/01/1975 n 990 1/1995 in atti dal 11/04/1995	

Totale Generale. Superficie 41 90 Redditi Dominicale Euro 3,41 Agrario Euro 3,98

Rilasciata da Servizio Telematico